



IISS RUGGERO II

Istituto Istruzione Secondaria Superiore 'RUGGERO II' · Ariano Irpino

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO LINGUISTICO

CLASSE V Sez. A

A. S. 2017 / 2018



Dirigente Scolastico: Prof. Francesco Caloia

Coordinatrice di classe: prof.ssa Rosa Barrasso

SOMMARIO

Premessa	2 – 3
Elenco dei Candidati	4
Composizione Consiglio di Classe	5
Presentazione della Classe e suo excursus storico	6 – 7
Progetto alternanza	8 – 12
Finalità Didattiche ed Educative	13
Obiettivi specifici	13
Obiettivi Educativi Trasversali a tutte le discipline	13 – 14
Obiettivi cognitivi	14
Metodologia	14
Valutazione	15
Indicatori di Valutazione delle prove scritte e dei colloqui	16
Strumenti di Verifica	16
Esperienze di ricerca e di progetto	17
Programmi svolti nelle discipline curriculari	18 – 50
Titoli degli argomenti scelti dai candidati per il colloquio	51 - 52
Allegato 1: I e II simulazione della terza prova	53 – 65
Allegato 2: Griglie di Valutazione delle prove scritte (I e II) e della prova orale	66 – 75
Allegato 3: Credito Scolastico e Formativo	76 – 78
Allegato 4: Elenco dei Libri di testo	79 – 81
Il Consiglio di Classe	82

In copertina: *Van Gogh – Nuit Etoilée*

PREMESSA

Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. n, 252 del 19 aprile 2016.

Il percorso del LICEO LINGUISTICO è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue (inglese, francese e spagnolo), oltre all'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

La NOSTRA “BUONA SCUOLA”:

- opera per integrarsi sempre di più con il territorio, migliorare la propria attività e qualificare il proprio operato di Polo liceale.**

A tal fine:

- interagisce con gli altri soggetti istituzionali (in particolare Comuni e Provincia) per articolare, concordare ed integrare l'offerta formativa;
- stipula "protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato presenti sul territorio per dar vita ad un lavoro comune;
- stipula accordi con Enti Culturali, Istituzioni Scolastiche, Università, Centri di formazione per attivare progetti didattici, di ricerca, di formazione del personale;
- instaura rapporti organici con le associazioni di solidarietà sociale e con le strutture economiche per condividere iniziative progettuali che portino gli alunni a conoscere la realtà storica, sociale, ambientale, culturale, economica in cui vivono e ad interagire con essa

- opera per formare dei ragazzi che diventeranno cittadini dell'Europa e del mondo.**

A tal fine:

- amplia la conoscenza delle lingue straniere attraverso attività extracurricolari;
- organizza corrispondenza e scambi con alunni di paesi europei ed extraeuropei;
- inserisce nel curriculum percorsi didattici specifici di conoscenza e analisi delle realtà sociali, culturali ed economiche diverse;
- offre agli alunni l'opportunità delle certificazioni europee;

- opera per l'inclusione della persona con disabilità.**

A tal fine:

- attiva percorsi personalizzati per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno;
- interagisce con i servizi del territorio, per costruire un progetto didattico integrato; • condivide il progetto didattico con le famiglie;

- attiva percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento, garantendo la possibilità del successo formativo.

☐ **opera ponendo attenzione all'evoluzione tecnologica.**

A tal fine:

- ha introdotto strumentazione didattica di nuova concezione (LIM) in ogni aula;
- ha dotato il Liceo di adeguate attrezzature informatiche multimediali, laboratori linguistici con singole postazioni.

Il Documento del Consiglio di classe sostanzia in modo analitico i percorsi didattici, le finalità, gli obiettivi disciplinari e pluridisciplinari, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi, le conoscenze, le competenze e le capacità sviluppate attraverso l'azione didattica. La riforma dell'Esame di Stato conclusivo degli studi secondari richiede alcune prestazioni che non sono previste dai programmi d'insegnamento vigenti: è il caso delle modalità di svolgimento della prima prova scritta alternative al tema, della terza prova pluridisciplinare e del colloquio, che verte su tutte le materie dell'ultimo anno ed ha carattere pluridisciplinare. Di conseguenza, è stato necessario articolare la programmazione delle attività scolastiche in modo innovativo e ciò ha prodotto un effetto di "retroazione" sulle attività didattiche, che sono state organizzate in modo da stabilire una certa coerenza tra il programma svolto durante l'anno e quello dell'esame. 4 L'aspetto che si è privilegiato è stato il coordinamento didattico tra docenti di materie affini, allo scopo di conseguire i seguenti obiettivi: - determinare un percorso didattico comune; - armonizzare i piani di lavoro; - definire i ritmi, le modalità di svolgimento dei programmi, operando in sinergia al fine di favorire l'analisi dei problemi da più punti di vista. In particolare, per la terza prova scritta e per il colloquio, si è cercato di fornire un quadro di riferimento essenziale, in termini di contenuti e di criteri (o standard) di valutazione, in modo da consentire agli alunni di prendere confidenza con la struttura e la logica dell'esame.

ELENCO DEI CANDIDATI

N.	Cognome	Nome
1	Abbondandolo	Francesco
2	Bongo	Veronica
3	Bruno	Alessandra
4	Buccio	Vito
5	Carchia	Carmen
6	Caterina	Alessia
7	Cicarelli	Vittoria
8	D'Agostino	Luigia
9	Del Vino	Anna
10	Delli Carri Giuliana	Giuliana
11	Di Chiara	Maria Florencia
12	Fischetti	Vera
13	Grasso	Francesco
14	Guardabascio	Ramona
15	Lago	Piera
16	Lo Conte	Gabriel
17	Paglia	Francesca
18	Petrillo	Anna Grazia
19	Pratola	Chiara
20	Serluca	Giulia
21	Tricolle	Roberta
22	Vitullo	Raissa Pia

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Cognome e nome	Classe di Concorso	Ore settimanali	Continuità		
				III	IV	IV
Religione cattolica	Micciolo Maria	ICR	1	SI	SI	SI
Lingua e lett ital.	D'Avino Paola	A-11	4	NO	SI	SI
Storia	Di Ieso Immacolata	A-19	3	SI	SI	SI
Filosofia	Di Ieso Immacolata	A-19	2	SI	SI	SI
Matematica	Cicarelli Anna	A-27	3	SI	SI	SI
Fisica	Cicarelli Anna	A-27	2	SI	SI	SI
Scienze	Dell'Osso Rocco	A-50	3	NO	NO	SI
Inglese	Spina Giacinta	AB24	3	SI	SI	SI
Lingua ingl. (speaker)	De Palma Fiorello	BB02	1	NO	SI	SI
Francese	Barrasso Rosa	AA24	3	SI	SI	SI
Lingua franc. (speaker)	Dabe Corine Marie	BA02	1	NO	SI	SI
Spagnolo	Di Fonzo Gerarda	AC24	4	SI	SI	SI
Lingua Spagn. (Speaker)	Galante Antonietta	BC02	1	SI	SI	SI
Storia dell'arte	Iadicicco Graziana	A-54	2	NO	NO	SI
Sc. Motorie e sportive	Grillo Antonella	A-48	2	SI	SI	SI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

La classe V Sez. A del Liceo Linguistico, è composta da ventidue alunni (diciotto femmine e quattro maschi), tutti provenienti da un regolare corso di studio. Di essi undici provengono da Ariano Irpino, la restante parte dai comuni limitrofi, con evidenti problemi di trasporto e conseguenti disagi.

Durante il quinquennio la classe ha modificato la sua composizione, all'inizio del suo percorso, era formata da trenta studenti. A conclusione del primo anno due alunni non sono stati ammessi alla classe successiva e una si sono trasferita; un'altra alunna, nel secondo anno, ha cambiato corso di studio. Il terzo anno è stato frequentato da ventisei studenti dei quali tre non sono stati ammessi ed una si è trasferita. L'attuale fisionomia della classe è rimasta invariata, a partire dal quarto anno. Nel corso degli anni, gli alunni si sono mostrati abbastanza affiatati tra loro, anche se hanno instaurato rapporti più amichevoli soprattutto nell'ambito di piccoli gruppi. La frequenza alle lezioni è stata, nel complesso, regolare; solo in casi rari si è riscontrata poco assidua, dovuta a motivi di salute o a problemi familiari. Per quanto riguarda l'estrazione sociale, i discenti provengono da un ambiente socio-culturale medio. I genitori sono stati presenti nel loro percorso scolastico, mantenendo rapporti più costanti con il coordinatore. Il Consiglio di classe ha subito dei cambiamenti, soprattutto nel triennio, per quanto riguarda le discipline: Italiano, Scienze e Storia dell'Arte. Nell'anno scolastico in corso gli insegnanti, a cui è stata assegnata la classe per la prima volta, sono Dell'Osso Rocco (Scienze) e Iadicicco Graziana (Storia dell'Arte). Nonostante le difficoltà oggettive legate all'avvicinarsi dei suddetti docenti, sono stati stabiliti corretti rapporti interpersonali, improntati al rispetto per gli alunni, valorizzandone le capacità e favorendone il processo di formazione. Inoltre, sono state attivate adeguate strategie, da parte di tutto il Consiglio, per stimolare gli elementi più insicuri e motivarli allo studio delle varie discipline.

I discenti hanno mostrato durante tutto il percorso di insegnamento/apprendimento disponibilità al dialogo educativo e al confronto con ogni singolo docente, adeguandosi con serenità e rispetto alle diverse metodologie di insegnamento. Ne deriva che, in base alle valutazioni, sia scritte che orali, effettuate nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito della classe, si sono segnalati alcuni allievi, vivamente interessati alle lezioni, capaci di far proprie, alla luce di un'ottima maturità culturale e caratteriale, le tematiche proposte. Altri hanno messo in luce un bagaglio culturale che, per quanto consapevole, è apparso meno personalizzato. Altri, infine, hanno studiato alcune discipline in maniera più approfondita, ed altre, in modo più superficiale. Nel corso del quinquennio, gli alunni hanno aderito con responsabilità e serietà di comportamento alle diverse attività integrative ed extracurricolari organizzate dalla scuola, importanti occasioni di crescita culturale ed arricchimento formativo. Gli alunni hanno seguito dei corsi di potenziamento in Lingua Straniera (Inglese, Francese) finalizzato all'acquisizione

di certificazioni linguistiche. Ne consegue che sono in possesso della certificazione di Lingua Inglese tredici alunni, di cui quattro il livello A2 e nove il livello B1, mentre sei alunni hanno superato il livello B1 di Lingua Francese. Una sola alunna ha sostenuto privatamente l'esame ECDL. Gli alunni hanno preso parte a rappresentazioni teatrali anche in lingua straniera, visione di film, convegni riguardanti diverse tematiche (legalità, pace, salute, attualità), visite guidate di un giorno e viaggi d'istruzione di più giorni in Italia. Quest'anno sette ragazzi hanno seguito uno Stage a Salamanca, in Spagna, della durata di sette giorni, durante i quali, hanno frequentato un corso in lingua spagnola per l'approfondimento della stessa e valido ai fini dell'ASL. Gli alunni, inoltre, hanno partecipato al progetto di "Orientamento in uscita" per le scelte post diploma: hanno assistito ad incontri a scopo informativo all'interno dell'Istituto ed hanno partecipato ad eventi promossi dalle Università di Napoli e Salerno.

Lo svolgimento dei piani di lavoro, in linea di massima, può ritenersi regolare nonostante si sia verificata qualche riduzione di ore rispetto a quelle previste all'inizio dell'anno, riduzione dovuta sia ad attività culturali aggiuntive che alla partecipazione degli alunni al progetto ASL, svoltosi presso la scuola elementare Don Milani, di cui nel dettaglio si parlerà qui di seguito.

In prospettiva dell'Esame di Stato e sulla base delle decisioni assunte dal Consiglio di classe, sono state effettuate due simulazioni di terza prova, entrambe secondo la tipologia B (n. dieci quesiti a risposta aperta di otto righe), ciascuna della durata di due ore, in cui sono state coinvolte le seguenti discipline: Filosofia, Storia, Francese, Spagnolo e Scienze Naturali. La prima è stata svolta in data 13/03/2018; la seconda in data 20/04/2018. Il testo delle prove è presente negli allegati.

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO
“ONCE UPON A TIME...” “IL ETAIT UNE FOIS...” “HABIA UNA
VEZ...”:
ti racconto una storia in tante lingue.

PREMESSA E FINALITA’

Le attività di alternanza scuola-lavoro che gli alunni dell'attuale classe V A L.L. hanno svolto, a partire dall' a.s. 2015/2016, in seguito alle nuove disposizioni contenute nella legge n°107 del 13/07/2015, hanno dato loro la possibilità di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento e fornire strumenti di orientamento al mondo del lavoro e dell’università.

L'A.S.L. ha avuto lo scopo di:

- 1) realizzare un collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro;
- 2) arricchire la formazione scolastica con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- 3) migliorare la conoscenza del proprio territorio dal punto di vista economico e sociale;
- 4) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- 5) collegare il sapere, obiettivo prioritario dei Licei, al saper-fare.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto di alternanza scuola-lavoro, denominato “Once upon a time...” “Il était une fois...” “Habia una vez...”: ti racconto una storia in tante lingue e finalizzato alla formazione della figura di “animatore linguistico per l'infanzia”, ha avuto inizio in data 05/05/2016.

Gli alunni coinvolti nel progetto hanno acquisito progressivamente, sotto la guida di docenti curricolari e di esperti esterni, un metodo appropriato ma anche innovativo per insegnare le lingue straniere (in particolar modo il Francese) ai bambini della scuola primaria.

Stimolare l'apprendimento del Francese “emozionando” il bambino è stato l'obiettivo in vista del quale si è progettata l'attività.

Diversi sono stati i soggetti coinvolti nel progetto, in particolar modo l’associazione Aldebaran Park, per la realizzazione di un laboratorio di scrittura creativa, la compagnia teatrale Clan H, per la drammatizzazione dei testi, la casa editrice Delta 3, per scoprire il mondo dell’editoria, l’associazione Alliance Française, per la realizzazione di ateliers ludici in lingua francese.

Con tutti questi l’Istituzione scolastica, nella persona del D.S., ha stipulato apposite convenzioni.

Il percorso si è articolato, nei tre anni di realizzazione, in più fasi e attraverso svariate attività.

FASE 1: ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

(periodo dal 05/05/2016 al 18/06/2016)

Questa prima fase di orientamento è stata curata da docenti esperti esterni forniti dall'associazione Informagiovani di Ariano Irpino (AV), in virtù di una convenzione sottoscritta tra quest'ultima e l'istruzione scolastica IISS Ruggero II.

Le attività, per un totale di venti ore, hanno avuto lo scopo di sensibilizzare, orientare e formare gli studenti su argomenti riguardanti l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, le strategie di marketing, il C.V. nella nuova comunicazione e come affrontare un colloquio di lavoro. Diverse sono state le metodologie attivate dagli esperti, quali il role playing, il brainstorming, la didattica laboratoriale.

FASE 2: ATTIVITA' SULLA SICUREZZA

(periodo 08/06/2016)

Il giorno 8 giugno 2016 gli alunni, seguiti da esperti interni all'IISS Ruggero II, hanno preso parte, per un totale di quattro ore, ad un corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Esso ha avuto lo scopo di far conoscere loro le principali norme in materia di sicurezza, con particolare riferimento a quelle contenute nel D. L. n°81 del 09/04/2008, che equipara lo status degli studenti che seguono il percorso di A.S.L. a quello dei lavoratori.

FASE 3: LABORATORIO DI EDITORIA a cura della Casa Editrice Delta 3

(periodo dal 09/06/2016 al 17/06/2016)

Per lo svolgimento delle attività di questa terza fase, per un totale di 40 ore, l'Istituto IISS Ruggero II ha sottoscritto una convenzione con la casa editrice "Delta 3", con sede in Grottaminarda (AV), in persona del legale rappresentante il prof. Silvio Sallicandro.

Il percorso ha offerto ai discenti la possibilità di apprendere gli elementi basilari relativi alla realizzazione di un libro.

Gli argomenti trattati hanno riguardato il mondo dell'editoria, della storia della carta, dalla nascita di un libro e di una rivista, fino alla creazione degli e-book.

L'esperienza si è conclusa il 17 giugno 2016 con una visita guidata allo stabilimento tipografico Gegal di Pietradefusi (AV) e al carcere borbonico di Montefusco (AV).

FASE 1: LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA a cura dell'Associazione Aldebaran Park
(periodo dal 10/02/2017 al 16/04/2017)

Il laboratorio di scrittura creativa si è svolto per un totale di 15 ore distribuite in cinque incontri di tre ore ciascuno. L'obiettivo del percorso è stato quello di offrire ad ogni partecipante l'opportunità di scoprire il proprio personale ed esclusivo rapporto con la scrittura, stimolandone la creatività e l'immaginazione. Partendo dal presupposto che alla base di ogni composizione narrativa, scritta od orale, vi è la capacità di sentire, percepire e tradurre in parola le esperienze personali, la dott.ssa Stefania Bruno, responsabile del laboratorio, ha dedicato i primi incontri alla stimolazione sensoriale attraverso la scrittura: immagini, versi, odori e sapori, sono stati incipit ed input di esercizi a tempo. Negli incontri successivi sono stati analizzati gli elementi strutturali del racconto per arrivare, infine, alla produzione di storie personali o di gruppo. Ogni ragazzo ha avuto la possibilità di leggere il proprio brano e di ascoltare i brani dei compagni, di segnalare parti e argomenti che sono sembrate loro più efficaci, di scambiare esperienze di scrittura e di percezione del mondo interiore ed esteriore.

Alla fine del laboratorio gli alunni, divisi in gruppi, hanno prodotto delle storie, frutto esclusivo della loro fantasia.

FASE 2: LABORATORIO TEATRALE a cura della compagnia teatrale Clan H
(periodo dal 03/03/2017 al 16/04/2017)

Nel periodo marzo – maggio 2017 gli allievi sono stati impegnati in un laboratorio teatrale gestito dall'associazione Clan H nella figura di Salvatore Mazza e delle sue collaboratrici, S. Capriolo e L. Tropeano. L'attività ha avuto l'obiettivo di educare i ragazzi ad una corretta dizione, per poi passare alla lettura nelle sue varie forme attraverso l'analisi dei caratteri dei personaggi della fiaba e della favola. L'ultimo step ha riguardato la drammatizzazione dei racconti elaborati dagli allievi stessi. Anche in questo caso l'interesse e la partecipazione sono stati soddisfacenti.

FASE 3: LABORATORIO DI EDITORIA a cura della Casa Editrice Delta 3
(periodo dal 26/04/2017 al 10/06/2017)

Gli alunni hanno continuato e ultimato le attività iniziate l'anno precedente. Particolarmente interessante per tutti è risultata l'attività lavorativa presso la casa editrice in Grottaminarda, durante la quale gli studenti hanno effettuato una catalogazione bibliografica.

FASE 4: USCITE DIDATTICHE

Le attività svolte a scuola, in forma laboratoriale, sono state accompagnate da diverse uscite che hanno permesso agli allievi di conoscere e confrontarsi con disparate realtà. I ragazzi si sono recati presso l'Istituto Francese Grenoble di Napoli, che si presenta come realtà qualificante trattandosi di una scuola bilingue, e hanno avuto la possibilità di partecipare ai vari ateliers proposti dai responsabili. La giornata si è svolta all'insegna del gioco: con le fiabe, i colori, la carta, le parole, utilizzando esclusivamente la lingua francese. Esperienze significative sono state anche la partecipazione al teatro di lingua francese a Caserta, la visita al Comicon di Napoli, al Museo Irpino e alla Biblioteca Provinciale di Avellino.

FASE 5: ATTIVITA' CURRICULARI

Sono stati svolte diciassette ore curriculari durante le quali gli alunni, guidati dai loro insegnanti di lingua italiana e straniera, hanno effettuato la revisione degli elaborati prodotti durante l'attività di scrittura creativa e la loro traduzione in lingua inglese, francese o spagnola.

ANNO SCOLATICO 2017/2018

FASE 1: ATTIVITA' DI FORMAZIONE da parte dell'associazione Alliance Française (periodo dal 29/11/2017 al 12/12/2017)

Gli alunni hanno seguito un corso di formazione di 10 ore presso i locali della Casa della Cultura "Victor Hugo" di Avellino, tenuto da docenti esperti dell'associazione Alliance Française, specializzati anche nell'insegnamento precoce della lingua francese.

Durante la formazione sono stati messi a disposizione degli studenti gli strumenti, il materiale e le linee guida, al fine di far acquisire loro le competenze necessarie per progettare e condurre ateliers e attività di animazione e gioco in lingua francese. Tali attività verranno presentate, successivamente, agli alunni della scuola primaria.

FASE 2: ATTIVITA' CURRICULARI (periodo dal 06/12/2017 al 21/03/2018)

Sono state svolte 14 ore curriculari durante le quali gli alunni, guidati dalle docenti di Lingua e Civiltà Francese e di Conversazione Francese (madrelingua), hanno progettato, lavorando in gruppi, 10 ateliers e costruito tutto il materiale occorrente per l'allestimento degli stessi.

FASE 3: ATELIERS LUDICI IN LINGUA FRANCESE presso I.C. “Don Milani” di Ariano Irpino
(periodo dal 26/03/2018 al 04/05/2018)

Questa terza fase ha rappresentato il momento centrale e più entusiasmante dell'intero progetto. Gli alunni si sono recati presso l'I.C. “Don Milani” assumendo il ruolo di “animatori linguistici”. Hanno incontrato gli allievi delle classi quarte e quinte dei plessi Calvario e Pasteni, con i quali hanno sperimentato le tecniche precedentemente apprese, realizzando ateliers ludici in lingua francese.

Il corpo umano, il cibo, i numeri, i colori, la famiglia, le stagioni, i giorni della settimana e i mesi dell'anno sono state le tematiche scelte dai vari gruppi della classe, per coinvolgere attivamente tutti i bambini che, divertendosi, hanno potuto apprezzare la sonorità della lingua francese e imparare le prime funzioni linguistiche.

L'esperienza è risultata positiva e fortemente arricchente sia per gli studenti tutor che per i piccoli allievi.

FASE 4: ATTIVITA' DI STAGE “MINIESTANCIA LABORAL” nella città di Salamanca (Spagna)
(periodo dal 30/04/2018 al 06/05/2018)

Gli studenti (in numero di sette) hanno frequentato le lezioni presso la Scuola “Isla” accreditata dal “Cervantes”, per un totale di 30 ore, di cui 20 ore di macro-lingua e 10 ore di micro-lingua, riguardanti il settore imprenditoriale.

Durante il soggiorno i ragazzi hanno avuto l'opportunità di visitare un'azienda di servizi, dove hanno acquisito le competenze per organizzare eventi di qualsiasi tipo.

Durante le lezioni mattutine gli studenti hanno approfondito la parte grammaticale e la civiltà spagnola, in quelle pomeridiane hanno imparato come presentarsi ad un colloquio di lavoro ed appreso come creare e gestire un'azienda, nonché le diverse strategie di marketing.

Diverse sono state le uscite guidate, durante le quali hanno visitato i principali monumenti della città di Madrid, Salamanca, Segovia e le mura di Avila.

Alla fine dello stage i ragazzi hanno conseguito la certificazione B1 della lingua spagnola.

Le attività di A.S.L., nel triennio 2015/2018, sono state affiancate da altri momenti, quali partecipazioni a convegni, a rappresentazioni teatrali in lingua francese, inglese e spagnola ed uscite didattiche.

Il percorso si è concluso nei tempi programmati, con una partecipazione da parte di tutti gli studenti assidua e costruttiva.

FINALITA'DIDATTICHE ED EDUCATIVE

Le finalità didattiche-educative generali che anima no il progetto della scuola sono:

- Contribuire ad una formazione culturale valida e spendibile;
-
- Stimolare lo sviluppo delle capacità operative e de gli strumenti necessari sia per l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'accesso agli studi Universitari;
-
- Essere da guida per lo sviluppo delle capacità comunicative, di indagine e riflessione sul processo di maturazione interiore dello studente, necessario per capire se stessi e gli altri, per leggere ed interpretare la realtà sociale e parteciparvi attivamente.

OBIETTIVI SPECIFICI

Alle finalità generali che la scuola individua corrispondono i seguenti obiettivi:

- Favorire l'arricchimento del bagaglio culturale di ciascun alunno;
- Contribuire allo sviluppo delle capacità di analisi, di valutazione e di rielaborazione del sapere;
- Rendere l'alunno capace di pensare per modelli diversi;
- Stimolare a problematizzare conoscenze e idee, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi;
- Guidare ogni alunno a conseguire una padronanza delle lingue ampia e sicura, un'attitudine alla lettura ed alla produzione di testi, nonché la chiarezza nella comunicazione;
- Potenziare la conoscenza e la pratica delle lingue straniere;
- Far comprendere le strutture concettuali e sintattiche del sapere scientifico;
- Favorire l'utilizzo consapevole, adeguato e creativo delle nuove tecnologie informatiche;
- Studiare, valorizzare e far conoscere il territorio, anche in relazione al più ampio contesto nazionale;
- Sollecitare nell'alunno la disponibilità ad aggiornare le proprie conoscenze, sia in vista di una migliore professionalità futura, sia in quanto elemento di crescita personale;
- Favorire esperienze che prevedano contatti con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Rispettare le norme che regolano la vita scolastica;
- Rispettare e stabilire un buon rapporto con insegnanti e compagni;
- Seguire le attività con interesse e partecipazione attiva;

- Eseguire i compiti con precisione, studiare in modo approfondito;
- Lavorare in modo autonomo;
- Dimostrare indipendenza ed autonomia nelle proprie scelte;
- Riconoscere la propria individualità come soggettività portatrice di valori;
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo sociale;
- Sviluppare le conoscenze culturali nei vari settori disciplinari;
- Coltivare la curiosità intellettuale ampliando gli spazi di indagine personale ed autonoma;
- Valorizzare la cultura di appartenenza ed imparare a convivere in una società multirazziale nel rispetto della diversità e nel riconoscimento delle pari dignità delle varie culture.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Utilizzare il linguaggio per costruire e decodificare messaggi chiari e comprensibili;
- Maturare le capacità per comprendere e tradurre in codici diversi i messaggi presenti nell'ambiente;
- Utilizzare il metodo scientifico nella risoluzione dei problemi (tentativi ed errori);
- Conoscere gli elementi propri della disciplina;
- Comprendere il senso delle informazioni comunicate;
- Elaborare le conoscenze precedentemente acquisite in attività concrete;
- Analizzare le parti di un insieme e individuare le relazioni;
- Sintetizzare le informazioni e organizzarle per produzioni personali;
- Valutare le decisioni da assumere ed assunte attraverso giudizi fondati su criteri motivati.

METODOLOGIA

Ogni singolo docente, vista la programmazione educativa del collegio dei docenti, visti gli orientamenti dettati dal consiglio di istituto, viste le competenze in uscita deliberate dai gruppi disciplinari, vista la progettazione del consiglio di classe, svilupperà la propria attività di insegnamento in una serie di punti così articolati:

- Individuazione della situazione di partenza;
- Definizione degli obiettivi in relazione ai programmi di insegnamento, ai rapporti interdisciplinari a quanto previsto nel POF e concordato nella presente progettazione;
- Organizzazione delle attività in moduli con unità didattiche strutturate in ordine tassonomico (conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione);
- Individuazione presumibili tempi di svolgimento comprensivi di quelli necessari alle verifiche formative e sommative;
- Certificazione delle competenze (crediti-debiti) per ogni singolo studente;
- Eventuali recuperi.

VALUTAZIONE

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola esprime un giudizio nei confronti del risultato della propria azione formativa; essa serve allo studente il quale deve poter conoscere la sua posizione rispetto alle mete da raggiungere e alla società la quale deve essere garantita circa il conseguimento di certi livelli di abilità certificati pubblicamente. La valutazione ha comunque perso la sua specifica collocazione terminale ed ha assunto una interpretazione più complessa nella didattica contemporanea. Si è cominciato a distinguere quali siano le sue possibili collocazioni nel corso di una procedura di insegnamento-apprendimento e si è giunti così ad individuare le tre funzioni principali della valutazione: quella di ingresso, quella formativa e quella sommativa.

Valutazione di ingresso

Serve all'accertamento delle situazioni di ingresso dei soggetti dell'apprendimento. Essa consente di impostare correttamente un piano di studio personalizzato che parte dalla realtà concreta del singolo alunno e della classe.

Valutazione formativa

Deve svolgere un ruolo di accertamento in itinere, cioè nelle singole fasi di sviluppo delle unità didattiche.

Valutazione sommativa

E' comprensiva di tutti gli elementi rilevati dal docente nelle singole attività in ordine a tutti gli obiettivi conseguiti dagli studenti e si esprime attraverso il voto. Nel processo di valutazione i docenti avranno i seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, disponibilità alle verifiche, puntualità nella consegna dei lavori, capacità di analisi, di sintesi e di interpretazione personale, conoscenza dei contenuti, assimilazione, capacità di correlazione tra i vari ambiti disciplinari, competenze, abilità, conoscenze trasversali. Il consiglio di classe ha concordato criteri comuni per la valutazione che dovranno tener conto del:

- Progresso realizzato, da ogni singolo alunni, rispetto al livello di partenza;
- Metodo di lavoro;
- Impegno;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Disponibilità alle verifiche;
- Puntualità nella consegna dei lavori;
- Rispetto del patto d'aula;
- Grado di maturità raggiunto.
- Grado di competenze e di abilità disciplinari.

INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua sotto l'aspetto morfo-sintattico e grammaticale;
- Possesso delle conoscenze relative all'argomento;
- Costruzione di un discorso organico e coerente, che sia anche espressione di personali ed originali convincimenti.

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEI COLLOQUI

- Conoscenza delle linee fondamentali delle discipline;
- Capacità di individuare le caratteristiche principali degli argomenti trattati;
- Capacità di stabilire relazioni tra <fatti>;
- Chiarezza espositiva e possesso della terminologia specifica delle discipline;
- Capacità di cogliere i nessi logici tra i diversi concetti esposti;
- Conoscenza e ricchezza dei contenuti; fluidità espressiva;
- Adeguatezza del lessico;
- Capacità rielaborativa-valutativa e di collegamento;
- Sicurezza emotiva.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Test di profitto (vero/falso a scelta multipla)
- Questionari aperti
- Saggi
- Relazioni
- Componenti
- Sintesi
- Interrogazioni
- Colloqui
- Soluzione problemi

Criteri di misurazione della verifica (percentuali-livelli):

- Livello di partenza
- Competenze raggiunte
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Metodo di lavoro
- Impegno e applicazione.

ESPERIENZE DI RICERCA E DI PROGETTO

La portata innovativa del nuovo esame di Stato induce a ritenere che una parte consistente dell'attività di formazione debba essere dedicata ad iniziative che prevedano forme sistematiche di collaborazione tra i docenti delle diverse aree disciplinari. Per assicurare la coerenza tra il lavoro scolastico e le prove di esame, si è operato in maniera da far corrispondere l'azione formativa programmata e svolta nel corso dell'anno alle esigenze che nascono dalla nuova struttura dell'esame. Pertanto, al fine di consentire agli alunni di sostenere, con successo, sia le prove scritte che il colloquio di esame, sono state organizzate attività didattiche mirate, prove di esercitazioni e di simulazione su argomenti anche a carattere pluridisciplinare. Il programma delle attività è stato così sviluppato:

- Coordinare gli interventi in forma multidisciplinari per rendere il percorso didattico coerente con le prove di esame;
- Costituire gruppi di lavoro per l'elaborazione e lo svolgimento di esercitazioni e di simulazioni relative alle prove scritte e al colloquio;
- Organizzare le verifiche e le esercitazioni scritte, svolte in classe e a casa, in modo da offrire agli alunni la possibilità di scelta tra i vari argomenti o testi di diversi autori;
- Programmare prove simulate per abituare gli alunni ad esercitare le proprie capacità di sintesi, con l'indicazione della quantità di testo da scrivere;
- Fare esercitare gli alunni su argomenti di carattere pluridisciplinare, finalizzate ad individuare i raccordi e i collegamenti tra le varie discipline. Fare esercitare gli alunni sulle varie tipologie richieste per lo svolgimento della terza prova, mediante la somministrazione di quesiti a risposta singola o multipla;
- Preparare gli alunni a sostenere il colloquio che, nel nuovo esame, ha carattere pluridisciplinare e verte sulle materie dell'ultimo anno di corso, valorizzando il lavoro di ricerca o di progetto;
- Condividere e sostenere le scelte operate dallo studente, assicurandogli assistenza e tutoraggio nella scelta e nella preparazione dell'argomento di ricerca da presentare al colloquio.

Tra le molteplici attività integrative realizzate dalla scuola, aventi come finalità quella di innalzare la qualità dell'offerta formativa e quindi il tasso di successo scolastico, prevenendo, così, il disagio e le situazioni di svantaggio, si evidenziano:

- Attività di orientamento.
- Educazione alla salute.
- Visite guidate e viaggi di istruzione.
- DOVOS.

RELIGIONE CATTOLICA
NOTA INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA
(a cura della prof.ssa Micciolo Maria)

Il corso di Religione del quinto anno si è prefissato lo sviluppo dello spirito dialogico degli studenti tra il mondo della religione e della fede, quale forza interiore che accompagna la ricerca dell'esperienza religiosa e il mondo contemporaneo, con particolare attenzione a momenti storici particolari e a problemi di fondo quali l'etica, i valori, la tolleranza e il dialogo tra le religioni.

Si è cercato, inoltre, di contribuire alla preparazione degli studenti all'esame di maturità attraverso l'intreccio di tematiche religiose con oggetti di interesse storico, scientifico e letterario.

Per stimolare l'interesse degli allievi ed aumentare la loro motivazione verso il corso di religione la metodologia didattica ha adottato le seguenti strategie: lezione frontale, lavoro di gruppo, dialogo guidato dall'insegnante e discussioni, lavoro individuale di studio, riflessione e ricerca, attività laboratoriale.

Per svolgere le lezioni sono stati utilizzati: libro di testo in adozione; DVD didattici e di opere cinematografiche; Lim; testi di lettura scelti dal docente.

Dopo aver rilevato la situazione di partenza con il test d'ingresso, la verifica dell'apprendimento e del percorso della classe è stato accompagnato da osservazioni sistematiche, annotate sul registro dell'insegnante, dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni, verifiche orali attraverso il livello di partecipazione alle lezioni e alle attività proposte e lavori scritti.

Per la valutazione ci si è riferiti ai criteri indicati sul piano di lavoro e sul Ptof: livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, competenze raggiunte, metodo di lavoro, impegno e partecipazione, rielaborazione personale. Per quanto riguarda le competenze trasversali che gli alunni hanno gradatamente acquisito si è tenuto conto della loro capacità di sostenere le opinioni con ragioni valide, sintetizzare, rielaborare, problematizzare, comprendere, osservare, memorizzare i contenuti appresi.

Si è tenuto conto per la valutazione soprattutto della partecipazione dimostrata durante le attività didattiche in classe, dell'interesse verso il corso di religione, del rispetto delle regole di vita scolastica.

Le conoscenze hanno riguardato l'identità della religione cristiano-cattolica nel mondo di oggi, la concezione cattolica della famiglia e della sessualità, il rapporto chiesa-mondo, cenni sulla dottrina sociale della chiesa, la presenza della religione in prospettiva dialogica.

Le competenze sviluppate si sono riferite alla capacità di rapportarsi con la propria realtà spirituale in relazione al mondo di oggi; sapersi poi interrogare sul rapporto tra appartenenza

religiosa e mondo di oggi; gli studenti hanno coltivato infine una certa sensibilità etica rispetto ai dibattiti sui valori umani.

Le abilità sviluppate dagli studenti sono quelle di saper giustificare le proprie scelte anche in relazione ai valori religiosi, riconoscere l'importanza del cristianesimo e della dottrina sociale della Chiesa, saper discutere sui rapporti tra etica e ricerca scientifica, saper confrontarsi con il pluralismo culturale e religioso.

La classe ha raggiunto gli obiettivi formulati in modo diversificato, con punte di eccellenza e un livello generale di partecipazione al lavoro in classe più che soddisfacente. Diversificato è stato il rendimento con un livello di interesse generale buono. Il confronto continuo tra la proposta delle tradizioni religiose in particolare quella cristiano-cattolica con i problemi ha fatto crescere a diversi livelli la loro capacità di interrogarsi sui problemi di senso e di formulare posizioni di valore sui problemi della vita.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: QUALE ETICA?

- Cos'è l'etica?
- Inchiesta sull'etica
- Le etiche contemporanee
- No al relativismo etico
- L'etica religiosa e laica a confronto
- Problematiche etiche: Bioetica, Embrione, Fecondazione assistita, Clonazione, Cellule staminali, Eutanasia, Biotecnologie e OGM

Modulo 2: PERSONE E CITTADINI RESPONS-ABILI

- Che cosa vuol dire crescere? Sappi scegliere!
- Vivere è incontrare l'altro: Non arrendersi alle difficoltà
- Liberi di dire "sì" e "no"
- Dov'è tuo fratello? Riconoscerci diversi, cioè unici
- Contro ogni discriminazione. Mettersi nei panni degli altri
- L'indifferenza una malattia mortale
- Ponti, non muri. Religioni insieme per la pace
- No ad ogni fanatismo. Il bene va costruito. Il valore del dialogo interreligioso

Modulo 3: LE DIECI PAROLE

- Il decalogo ieri e oggi
- I comandamenti sono ancora attuali?
- Analisi e attualizzazione dei dieci comandamenti

Modulo 4: VALORI DA VIVERE

- Riscoperta dei valori; Da dove cominciare?

- Incontrare l'altro. Fermarsi e condividere
- Giustizia. Cambiare mentalità
- Solidarietà. Le stelle marine
- Sensibilità. Nessuno è inutile
- Fraternità. Volontariato
- Tenerezza. L'amore vero esiste;
- Sessualità. L'amore nella Bibbia - Un dono che impegna

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
NOTA INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA
(a cura della prof.ssa D'Avino Paola)

1. Presentazione della classe e svolgimento del programma

La mia attività di insegnamento nella classe VA L. L. si riferisce agli ultimi due anni del corso di studio, durante i quali il gruppo-classe si è sempre distinto per un vivo interesse per le attività didattiche proposte e per una partecipazione attiva allo svolgimento delle lezioni. Dal punto di vista comportamentale la classe si è dimostrata educata, corretta e rispettosa delle regole del vivere civile. La buona sinergia, creatasi già lo scorso anno, tra docente e discenti ha, inoltre, contribuito a rendere agevole e stimolante lo svolgimento delle attività didattiche.

Per quanto concerne il programma di italiano, in generale, è stato rispettato quanto previsto nella programmazione di inizio anno scolastico.

Nel corso dei due anni, inoltre, una parte delle lezioni è stata dedicata alle esercitazioni riguardanti le tipologie di prove scritte, previste dal nuovo esame di stato. In modo particolare, dopo alcune lezioni frontali circa l'analisi del testo letterario, il saggio breve e l'articolo di giornale, gli alunni si sono esercitati sia a casa che in classe e queste nuove tipologie di prove sono state utilizzate anche come compiti scritti.

2. Risultati conseguiti

All'interno di un contesto, dunque, generalmente positivo è necessario operare delle distinzioni per quanto concerne il livello di preparazione finale raggiunto. Un primo gruppo di alunni, infatti, ha conseguito risultati brillanti, grazie ad uno studio continuo e ad un vivo interesse per la disciplina. Tali alunni hanno dimostrato buone capacità di rielaborare in maniera critica e autonoma i contenuti disciplinari appresi, esponendoli anche in maniera sicura e appropriata. Un secondo sottogruppo, invece, è costituito da allievi che, pur mostrando un certo impegno nello studio, presentano ancora qualche difficoltà nella rielaborazione critica dei contenuti appresi e nelle modalità espositive.

3. Metodologie e sussidi impiegati

- Lezione frontale ed interattiva;
- Lavori di gruppo;
- Brainstorming;
- Circle-time;
- Cooperative learning;
- Laboratorio di scrittura: analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale, tema tradizionale

I sussidi impiegati sono stati i seguenti:

- Libri di testo;
- Appunti personali dell'insegnante;
- Testi in fotocopia, per integrare quelli disponibili nei manuali;
- Piattaforma Edmodo;
- Testi reperibili nella biblioteca di istituto;
- Programmi multimediali;
- Sussidi audio-visivi

4. Criteri di valutazione e tipologia prove effettuate

La dinamica della lezione, che richiede coinvolgimento e partecipazione, prevede il continuo sondaggio della conoscenza, della comprensione e della capacità di organizzazione e rielaborazione dei contenuti da parte degli alunni. In tale contesto ho utilizzato le seguenti tipologie di prove:

- Interrogazioni orali;
- Discussioni su argomenti di studio e di attualità
- Presentazioni multimediali;
- Prove semi-strutturate;
- Analisi testuale;
- Elaborazione di saggi brevi e di articoli di giornale;
- Realizzazione di temi di ordine generale

I criteri di valutazione dell'acquisizione dei contenuti sono stati i seguenti:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenza nell'analisi dei testi;
- Autonomia dei processi cognitivi e operativi;
- Consapevolezza dei contenuti della comunicazione;
- Coerenza nella costruzione del discorso;
- Chiarezza e correttezza dell'esposizione orale e scritta;
- Ricchezza e proprietà lessicale;
- Capacità di operare collegamenti e di rielaborare criticamente i contenuti

PROGRAMMA SVOLTO**MOD.1: L'ETA' DEL RISORGIMENTO E DEL ROMANTICISMO**

U.D.1: La letteratura nell'età del Romanticismo.

U.D.2: Giacomo Leopardi.

MOD. 2: L'ETA' POSTUNITARIA

U.D.1: La Scapigliatura

U.D.2: G.Carducci

U.D.3: G.Verga e il verismo italiano

MOD.3: IL DECADENTISMO

U.D.1: Caratteri generali:la visione del mondo decadente

U.D.2: G.Pascoli

U.D.3: G.D'Annunzio

MOD.4: IL PRIMO NOVECENTO

U.D.1: Le avanguardie poetiche novecentesche

U.D.2: L.Pirandello

U.D.3: I.Svevo

MOD.5: LA POESIA ITALIANA NELL'ETA' TRA LE DUE GUERRE

U.D.1: La poesia ermetica

U.D.2: G. Ungaretti

U.D.3: E.Montale

MOD.6: LA DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO

Lettura, commento ed analisi critica dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

LINGUA E LETTERATURA INGLESE
NOTA INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA
(a cura della prof.ssa Spina Giacinta)

La classe VA L.L., è costituita da 22 alunni/e, 18 femmine e 04 maschi.

Il gruppo classe, nel corso del quinto anno ha manifestato, complessivamente, interesse per l'apprendimento della lingua inglese e partecipazione durante l'attività in classe.

La frequenza alle lezioni non è stata sempre regolare da parte di tutti gli alunni.

Soddisfacente è stata la relazione stabilitasi sul piano umano e culturale con tutti gli alunni, anche se è stato necessario in qualche occasione chiarire il perché di un'azione didattica tesa a far maturare negli allievi vero senso di responsabilità ed amore per uno studio inteso all'arricchimento culturale personale ed al rispetto delle regole stabilite nel reciproco scambio del dare e del ricevere formazione ed informazione.

Le lezioni sono state condotte tenendo conto delle indicazioni dei programmi ministeriali.

Gli strumenti utilizzati sono stati principalmente i testi scolastici in uso, collegamenti ad Internet, lezioni in Power Point ed uso della LIM in classe.

Obiettivi:

- **Conoscenze** dei contenuti articolati nel contesto storico – socio - culturale dei periodi letterari studiati e degli autori scelti.
- **Competenze** comunicative e linguistiche che consentano l'interazione in contesti diversificati sostenute da un ricco patrimonio linguistico.
- **Capacità** di analisi, sintesi, valutazione.

Gli alunni/e hanno conseguito una preparazione eterogenea, differenziandosi per quanto riguarda il livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità.

- Un primo gruppo di alunni/e, motivati/e e diligenti, hanno riportato un profitto di buon livello evidenziando capacità di giudizio critico, possesso di adeguati mezzi linguistici ed un buon metodo di studio.
- Un secondo gruppo di allieve/i, ha conseguito un livello di preparazione mediamente discreto.
- Qualche alunna, a causa di un impegno superficiale e saltuario, ha dimostrato in fase di verifica di avere difficoltà ad esporre e rielaborare i concetti relativi agli argomenti trattati ed ha conseguito modesti risultati.

Metodologia

L'insegnamento della letteratura non è stato da me inteso solo come inquadramento storico letterario di un autore né come lettura e traduzione di qualche brano delle sue opere ma si è basato su un approccio più attivo per lo studente. I testi scelti per lo studio sono stati accessibili

linguisticamente, rilevanti dal punto di vista della motivazione, del valore estetico e della rappresentatività del genere.

Lo studio della letteratura è stato uno strumento efficace per approfondire la competenza linguistico – comunicativa degli studenti, per sviluppare l'abilità analitica attraverso la consapevolezza delle convenzioni letterarie e dello scarto esistente fra l'uso comune della lingua e l'uso che l'autore ne fa nel brano preso in esame, per sviluppare la capacità di formulazione di un giudizio personale basato su elementi tratti dal testo.

Verifica

Ho considerato la verifica parte integrante di tutto il processo didattico – educativo, mi sono avvalsa di procedure di osservazione costanti, sistematiche che mi hanno permesso di accertare, giorno dopo giorno, quanto gli allievi realmente assimilavano, l'ho distinta in formativa e sommativa.

La valutazione formativa è avvenuta alla fine di ogni segmento significativo del programma svolto e il suo scopo molteplice ha dato informazioni agli alunni sul livello di preparazione raggiunto, a me ha dato informazioni sull'efficacia della mia azione didattica ed è servita per orientarmi per interventi di recupero.

Ho proceduto alla valutazione sommativa per classificare gli alunni In base agli obiettivi didattici prefissati ed ho vagliato i risultati delle prove sommative svolte in itinere e tutti gli elementi concordati in seno al consiglio di classe.

PROGRAMMA SVOLTO

The Romantic Age (1776 -1837)

Nature and Imagination Two facets of Romantic Poetry

Context insight - History and Culture

• W. Blake The man and the poet

Songs of Innocence and Experience

“ The Lamb” “ The Tyger ”

• W. Wordsworth The man and the poet

“Lyrical Ballads” The preface

“ I wander Lonely as a Cloud ”

• S.T. Coleridge The man and the poet

Poetry and imagination

“ The Rime of The Ancient Mariner ” The story

• John Keats The man and the poet

“Ode to a Nightingale”

The Romantic Fiction

• Mary Shelley The woman and the writer

“Frankstein” –The Creation

The Victorian Age (1837-1901)

Context Insight - History and Culture

• C. Dickens The man and the writer

“ Oliver Twist ” The story

The age of Aestheticism and Decadence

• Oscar Wilde the man and the writer

“The Picture of Dorian Gray “ The story

The 20th Century

Context Insight - History and Culture

Modernism

• W.B. Yeats The poet

“Easter 1916”

Modern Novel

The “Stream of Consciousness” technique - The interior monologue

• V. Woolf The Woman and the Novelist

Mrs Dalloway The story

To The lighthouse The story

• J. Joyce The man and the writer

“ Dubliners ” The story

“ Ulysses ” The story

The impact of Wars on Poetry and Fiction

• R. Brooke The man and the Poet

“ The Soldier ”

• Wilfred Owen The man and the Poet

• S. Sassoon The man and the Poet “ Suicide in the trenches”

Present Age (1945- today)

Context Insight History and society Poetry - Prose fiction - Dystopias

• G. Orwell The man and the novelist

“ Nineteen Eighty Four ” The story

“Animal Farm” The story

The age of Anxiety: 20th – Century Drama

The Theatre of the Absurd

• **S. Beckett** **The man and the dramatist**

“ Waiting for Godot ” The story

READING AND TRAINING: “Sons and Lovers” D.H.Lawrence

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
NOTA INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA
(a cura della prof.ssa Barrasso Rosa)

La classe V sez. A, Indirizzo linguistico, costituita da 22 alunni, nell'arco del quinquennio, complessivamente, ha evidenziato serio impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo raggiungendo, ognuno, secondo le proprie potenzialità ed attitudini, un diverso grado di profitto. Infatti alcuni studenti, grazie alla competenza linguistica e comunicativa, acquisita nel corso degli anni, alla possibilità di agire in modo autonomo e con un maturo senso critico hanno conseguito una preparazione ottima; altri hanno evidenziato una preparazione organica ed articolata sicuramente di buon livello; infine un terzo gruppo ha partecipato ed ha seguito in classe le lezioni ma lo studio a casa non è stato sempre costante ed approfondito, pertanto i risultati ottenuti risultano discreti. Sono stati effettuati interventi miranti al miglioramento sia delle prove scritte che dell'esposizione orale.

Per il conseguimento degli obiettivi stabiliti nella programmazione, è stato adottato il metodo funzionale che ha dato ampio spazio alle abilità orali, senza, tuttavia, trascurare quelle scritte. Per tali prove, gli alunni si sono esercitati su riassunti, composizioni libere, domande a risposta aperta ed analisi del testo.

Per le prove orali si è dato ampio spazio al dialogo giornaliero per rendere più proficua la partecipazione di tutti alle lezioni. Inoltre verifiche più puntuali hanno avuto lo scopo di saggiare le conoscenze della storia letteraria, del pensiero degli autori e dei testi oggetto di analisi. Per la valutazione di ciascuno si è tenuto conto dell'applicazione allo studio, della partecipazione, del grado di interesse evidenziato nel corso dell'anno, nonché dei progressi raggiunti in relazione al livello di partenza degli allievi. Il programma è stato svolto secondo i criteri metodologici stabiliti nella programmazione di inizio anno scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO

Le XIX^e siècle

Module 1 : La période de la Restauration. Les caractéristiques du Romantisme

Unité 1:

Madame de Stael: la vie , la pensée. Corinne ou l'Italie: résumé.

Victor Hugo, le génie des lettres. Le poète et sa mission. Le romancier.

Le dramaturge. Demain , dès l'aube (Les Contemplations) ;

Les Misérables : Résumé.

Notre-Dames de Paris: résumé

Unité 2:

Honoré De Balzac: entre Romantisme et Réalisme. La Comédie Humaine: instrument de connaissance de la société et des mœurs d'une époque. Le père Goriot, texte analysé: J'ai vécu pour être humilié. La peau de chagrin: résumé.

Module 2: Entre Réalisme et Symbolisme.

Unité 1:

G. Flaubert: les œuvres, la pensée.

Madame Bovary: résumé.

Unité 2:

De Napoléon III à la troisième République.

Unité 3:

Baudelaire: poète maudit, poète de la modernité.

Les Fleurs du mal: l'albatros(analyse et commentaire)

Unité 4:

Le Naturalisme.

Zola: vision d'une humanité sous l'influence de la science. L'homme engagé. Les Rougon-Macquart. Résumé des romans l'Assommoir et Germinal. Texte analysé: J'accuse.

Unité 5:

Verlaine: la pensée, les oeuvres. Textes analysés: chanson d'automne (Poèmes saturniens) ; Il pleure dans mon cœur (Romances sans paroles) ; Le ciel est , par-dessous le toit (Sagesse).

Unité 6:

J. K. Huysmans: les œuvres, la pensée.

A rebours: Résumé.

Module 3: L'ère des secousses.

Unité 1:

La première guerre mondiale: causes et conséquences.

Unité 2:

Proust: une nouvelle psychologie romanesque;

Du côté de chez Swann; Le temps retrouvé.

Texte analysé: Tout...est sorti... de ma tasse de thé

Unité 3:

Guillaume Apollinaire: les oeuvres, la pensée.

Unité 4:

Antoine de Saint-Exupéry: la vie, les oeuvres.

Vol de nuit: résumé.

Unité 5:

L'Existentialisme

Camus: la pensée, les oeuvres, l'engagement.

Unité 6:

Jacques Prévert: La vie, les oeuvres.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA
NOTA INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA
(a cura della prof.ssa Di Fonzo Gerarda Incoronata)

La classe V Sez. A è composta da 22 alunni, che nel corso del triennio, hanno evidenziato un progressivo interessamento alla disciplina spagnola, impegnandosi nello studio e partecipando con interesse al dialogo educativo. La classe in verità è divisa in 3 fasce di livello; la prima è caratterizzata da allievi la cui ottima preparazione, l'approccio critico e autonomo allo studio, fa di essi allievi modello; la seconda composta da discenti impegnati discretamente nello studio ed una terza formata da alunni che non si sono distinti per impegno e partecipazione e che stentano a raggiungere la sufficienza. Dal punto di vista disciplinare la classe ha mostrato maturità e correttezza instaurando con la sottoscritta un buon rapporto basato sulla stima reciproca. Il programma è stato svolto secondo quanto programmato ad inizio anno scolastico e su richiesta degli stessi allievi, è stato approfondito lo studio di alcuni autori ispano-americani non previsti dalla programmazione. La metodologia utilizzata è stata quella della lezione frontale esclusivamente in lingua spagnola, supportata da approfondimenti su tutti gli argomenti trattati e dalla lettura in classe di testi analizzati insieme con la classe per stimolare la produzione orale. Le verifiche sono avvenute tramite colloquio orale e verifica scritta, esclusivamente in lingua spagnola, sui temi di letteratura e di grammatica trattati durante il corso dell'anno, con una frequenza di due colloqui e tre verifiche scritte sia nel corso del primo che del secondo quadrimestre. Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di costruire argomentazioni coerenti e logicamente corrette, e di un utilizzo appropriato delle strutture grammaticali della lingua spagnola. La classe presenta livelli di competenze e capacità molto differenti. È da sottolineare la presenza di elementi con buone potenzialità e capacità il cui lavoro scolastico è stato produttivo e costante. Altri alunni hanno avuto più difficoltà nel raggiungere adeguate competenze nella produzione orale e scritta in lingua spagnola. La classe ha acquisito, in media, competenze sufficienti sia nella comprensione dei contenuti disciplinari, sia nella padronanza espositiva, pur con qualche incertezza nelle forme espressive e nella pronuncia. Nello specifico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE:

Conoscenza del contesto storico trattato e degli autori presi in esame nonché la conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali della lingua spagnola.

COMPETENZE:

Essere in grado di esprimersi in lingua spagnola anche con enunciati complessi. Capacità di utilizzo delle diverse strutture grammaticali per l'esposizione orale e scritta.

CAPACITÀ:

Saper esporre in lingua spagnola. Saper collocare gli autori trattati nella loro epoca di appartenenza ed essere in grado di confrontarli tra loro.

PROGRAMMA SVOLTO

SIGLO XIX: EL ROMANTICISMO

Marco histórico –social.

Para profundizar “La independencia de las colonias americanas”

Marco artistico

Marco literario:el Romanticismo

La poesia romantica

José de Espronceda “La cancion del pirata” Gustavo Adolfo Bécquer

“Los ojos verdes”

Las Rimas

Para profundizar “Becquer y Europa”

La prosa en el Romanticismo

La novela

El costumbrismo

Mariano José de Larra “ Un reo de muerte”

El teatro romantico Duque de Rivas

“Don Alvaro o la fuerza del sino” José Zorrilla y Moral

“Don Juan Tenorio”

Para profundizar “La figura del Don Juan en la literatura europea”

EL REALISMO Y EL NATURALISMO

Contexto cultural

Marco historico

Marco social

Marco artistico

Marco literario

La prosa realista

Juan Valera “Pepita Jimenez”

Emilia Pardo Bazan “LosPazos de Ulloa”

Benito Perez Galdós;”Fortunata y Jacinta”

Leopoldo Alas, Clarin.”La Regenta”

Para profundizar “Flaubert y Clarin “

DEL SIGLO XIX AL XX:

MODERNISMO Y GENERACION DEL 98 Contexto Cultural Marco histórico- social- artístico-literario

El Modernismo:

Rubén Darío”Sonatina”

Juan Ramon Jimenez “Platero y yo”y “Venus”

La Generación del 98: Características y Temas. - Antonio Machado “ Campos de Castilla

Miguel de Unamuno “Niebla y “San Samuel Bueno,Martir””

Ramon Maria del Valle – Inclan “ Luce de Bohemia

NOVECENTISMO, VANGUARDIAS Y GENERACION DEL 27

Contexto cultural

Marco historico- social

Marco artistico: Pablo Picasso, Salvador Dalì,

Para profundizar “El Guernica”

Marco literario

Para profundizar “ Los intelectuales extranjeros y la Guerra Civil

La Generacion del 27 Federico Garcia Lorca “La Aurora”

El teatro de Lorca

“La casa de Bernalda Alba”

Para profundizar “El crimen fue en Granada””Los simbolos en la obra de Garcia Lorca”

DamasoAlonso”Insomnio”

DE LA INMEDIATA POSGUERRA A LOS ALBORES DEL SIGLO XXI

Contexto cultural

Marco historico- social-artistico y literario

Miguel Delibes: Cinco horas con Mario

Antonio Buero Vallejo”Historia de una escalera “ y “El Tragaluz”

Camilo José Cela “ la familia de Pascual Duarte”

Para profundizar””El tremendismo y la novela existencial europea”

PROGRAMMA DA SVOLGERE

LA LITERATURA HISPANOAMERICANA

Contexto cultural

Marco historico y social

Para profundizar “ Dos dictaduras: la de Francisco Franco en España y la de Pinochet en Chile

Marco artístico: Diego Rivera, Frida Kahlo y Fernando Botero

Isabel Allende “ La casa de los espíritus”

Pablo Neruda

Para profundizar “ El cartero de Neruda”

Obiettivi raggiunti in termini di:

- Essere in grado di esprimersi in modo adeguato con un discreto livello di scioltezza e di spontaneità
- Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti
- Conoscere i contenuti letterari e di civiltà trattati
- Acquisire un linguaggio letterario articolato
- Esporre gli argomenti trattati con una buona padronanza linguistica, utilizzando il linguaggio specifico richiesto
- Produrre un testo scritto, non necessariamente complesso ma formalmente corretto su un'ampia gamma di argomenti e essere in grado di esprimersi in modo adeguato con un discreto livello di scioltezza e di spontaneità
- Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti
- Conoscere i contenuti letterari e di civiltà trattati
- Acquisire un linguaggio letterario articolato
- Esporre gli argomenti trattati con una buona padronanza linguistica, utilizzando il linguaggio specifico richiesto
- Produrre un testo scritto, non necessariamente complesso ma formalmente corretto su un'ampia gamma di argomenti e saper spiegare il proprio punto di vista
- Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale
- Creare gli opportuni collegamenti sia in ambito disciplinare sia in ambito interdisciplinare.

STORIA

NOTA INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA

(a cura della prof.ssa Di Ieso Immacolata)

Lo studio della storia ha inteso offrire agli alunni la possibilità di conoscere soggetti, eventi e processi del Novecento, operando confronti e relazioni anche a carattere interdisciplinare. Attraverso un percorso modulare ho cercato di selezionare gli avvenimenti più significativi della prima metà del secolo, accennando solamente, sia per motivi di tempo che per la complessità dell'argomento, agli sviluppi successivi; il filo conduttore dello studio è stato sempre la storia nazionale, sia in quanto risulta indubbiamente di maggiore interesse, sia affinché ci fosse un punto di osservazione univoco dal quale partire per considerare gli eventi storici a livello più in generale.

Ho alternato la lezione frontale a quella dialogata: la prima ha fornito il quadro di riferimento, la seconda ha offerto occasioni di confronto e di approfondimento; gli alunni sono stati continuamente stimolati ad intervenire in maniera attiva e a fare ricorso a fonti diverse, anche multimediali, a volte per avere un quadro più sintetico ed organico degli avvenimenti, a volte per ampliare le conoscenze.

La classe ha dimostrato nella quasi totalità una buona disponibilità alla collaborazione, partecipando con interesse e vivacità alle attività proposte; spesso ci sono stati momenti di discussione e confronto, sia su temi strettamente scolastici, sia su argomenti di attualità.

L'impegno individuale e lo studio personale sono apparsi differenziati; un gruppo di alunni ha unito alla forte motivazione un buon metodo di studio ed un impegno costante; altri hanno mostrato un impegno regolare e meno produttivo; altri ancora uno studio un pò discontinuo. Tutto questo si riflette nella varietà dei risultati conseguiti, i quali, pur essendo tutti positivi, esprimono livelli diversi di padronanza degli argomenti trattati.

Il comportamento, per quanto vivace, è stato sempre corretto.

PROGRAMMA SVOLTO

Dall'Ottocento al Novecento

Le trasformazioni sociali e culturali all'inizio del nuovo secolo: la Belle Epoque; le novità scientifiche, tecnologiche e culturali; demografia e società; la partecipazione alla vita politica; i movimenti nazionalisti

I rapporti tra gli Stati e il sistema delle alleanze: La Triplice Alleanza e la Triplice Intesa.

La crisi di fine secolo in Italia. I caratteri dell'età giolittiana: l'atteggiamento di Giolitti verso i conflitti sociali, i rapporti con i socialisti e con i cattolici; le riforme sociali; la politica economica e il decollo industriale; la politica estera e la spedizione in Libia.

Gli anni della Grande Guerra

L' Europa alla vigilia della prima guerra mondiale: conflitti regionali, imperialismi, ideologie nazionaliste.

La Prima guerra mondiale: le cause; dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; l'Italia dalla neutralità all' intervento; la guerra di logoramento; la svolta del 1917; la fine del conflitto; i trattati di pace e la nuova carta d' Europa.

La rivoluzione russa: la crisi e il crollo dell'impero zarista; il governo provvisorio e i soviet; Lenin e le "Tesi di aprile"; la rivoluzione d'ottobre; la guerra civile; dal comunismo di guerra alla NEP; la nascita dell'URSS

Il primo dopoguerra

Il dopoguerra in Europa: il biennio rosso; la fine dell'Impero e la nascita della Repubblica di Weimar. La crisi del dopoguerra in Italia; dalla fondazione dei Fasci di combattimento alla marcia su Roma; l'affermazione del regime.

L'età dei totalitarismi

La costruzione dello Stato fascista in Italia: le scelte economiche; i rapporti con la Chiesa; la concezione

dello Stato; propaganda e dissenso; la politica estera; le leggi razziali.

La crisi della Repubblica di Weimar; l'ascesa di Hitler; lo Stato totalitario. Lo stalinismo in Unione Sovietica.

La seconda guerra mondiale

L' Europa alla vigilia della seconda guerra mondiale: la crisi della sicurezza collettiva e i primi fronti popolari. L'espansionismo hitleriano alla base del conflitto; le alleanze della Germania.

Lo scoppio del conflitto: la prima fase ed i trionfi tedeschi in Europa; l'intervento; l'attacco giapponese agli Stati Uniti e la mondializzazione del conflitto; la crisi dell'Asse e la svolta della guerra tra il '42 e il '43; l'offensiva alleata in Italia e in Oriente; la Resistenza in Europa; dallo sbarco in Normandia alla resa della Germania e del Giappone; i trattati di pace.

PROGRAMMA DA SVOLGERE

Caratteri del secondo dopoguerra

L'Italia dalla caduta del fascismo alla Liberazione: il Regno del Sud; l'occupazione nazifascista del centro-nord e la Resistenza; la Liberazione e il governo Parri.

Il primo governo De Gasperi e la normalizzazione; le prime elezioni amministrative; il referendum del 2 giugno e la nascita della Repubblica.

Il mondo bipolare; l'Europa dei blocchi; i caratteri della "guerra fredda".

FILOSOFIA

NOTA INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA

(a cura della prof.ssa Di Ieso Immacolata)

Nel presente anno scolastico ho affrontato lo studio della filosofia dell'Ottocento e del primo Novecento cercando di evidenziare da una parte la continuità che lega l'uno all'altro autori e movimenti nello svolgimento della ricerca filosofica, dall'altra la specificità e l'originalità di ciascuno. Ho trattato gli argomenti alternando la lezione frontale a quella dialogata: la prima ha fornito i riferimenti per inquadrare storicamente gli autori e presentare il loro pensiero, la seconda ha offerto occasioni di confronto e di approfondimento; è stato favorito l'uso delle mappe concettuali ed è stata curata, per quanto possibile, l'acquisizione del lessico specifico; sono stati letti ed analizzati testi semplici ma significativi, relativi ai percorsi individualizzati. Gli alunni sono stati continuamente stimolati ad intervenire in maniera attiva per riflettere sui temi proposti, effettuare collegamenti e confronti ed attualizzare gli argomenti trattati; la loro risposta è stata generalmente positiva. L'impegno individuale e lo studio personale sono stati differenziati, così come il livello di preparazione raggiunto ed i risultati conseguiti. Alcuni alunni hanno evidenziato una buona motivazione ed uno studio costante, sostenuto da un adeguato metodo di studio ed hanno conseguito risultati pienamente soddisfacenti; altri un impegno regolare e produttivo con risultati discreti.

Il comportamento, per quanto vivace, è stato sempre corretto.

PROGRAMMA SVOLTO

L'Idealismo

Hegel

I concetti fondamentali dell'hegelismo.

I tre momenti del processo dello Spirito; le tre sezioni del sapere filosofico. La dialettica come logica del reale; la struttura triadica.

La filosofia della natura.

Lo spirito soggettivo: caratteri. Lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità. Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

La reazione all'Idealismo

Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione; la vita come sogno. Il corpo come via di accesso all'essenza della vita.

Il mondo come volontà. Il dolore della vita. Le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard

I nuclei fondamentali del pensiero kierkegaardiano.

La vita estetica. La vita etica. La vita religiosa.

La possibilità come categoria dell'esistenza. La disperazione e la fede.

Destra e Sinistra hegeliana

Marx

Il lavoro umano nella società capitalista: l'operaio come merce; il lavoro alienato, la proprietà privata all'origine dell'alienazione.

Il modo di produzione capitalistico: valore d'uso e valore di scambio; una merce particolare, il lavoro; il plusvalore; la lotta delle classi e la fine dell'alienazione.

Il materialismo storico: la storia come processo materiale; struttura e sovrastruttura. Lo Stato come sovrastruttura; il superamento dello Stato borghese.

Il Positivismo

Comte

La scienza e lo sviluppo della società occidentale; il compito della filosofia positiva; la legge dei tre stadi; la nuova enciclopedia delle scienze; la sociologia.

Crisi delle certezze positivistiche e nuove immagini dell'uomo Nietzsche

La decadenza del presente e l'epoca tragica dei Greci: Apollo e Dioniso; nascita e morte della tragedia. La morte di Dio: la funzione consolatoria della filosofia occidentale; l'annuncio dell'uomo folle; l'origine della religione; la genealogia della morale; il mondo senza Dio.

L'oltre-uomo: l'annuncio dell'uomo nuovo; l'eterno ritorno dell'uguale. La volontà di potenza.

Freud

Gli studi dei casi di isteria. La scoperta dell'inconscio.

Il sogno come via di accesso all'inconscio: l'appagamento di un desiderio; i livelli del sogno, il lavoro onirico. I lapsus e gli atti mancati.

La struttura della psiche: le due topiche.

Bergson

La peculiarità della vita dello spirito.

Il problema del tempo: tempo della scienza e tempo della coscienza.

La memoria.

L'evoluzione creatrice.

PROGRAMMA DA SVOLGERE

L'esistenzialismo

Sartre

L'analisi della coscienza.

La tragicità della condizione umana.

Il rapporto con gli altri.

MATEMATICA E FISICA
NOTA INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA
(A cura della prof.ssa Ciccarelli Anna)

Ho insegnato nella classe Matematica dal primo anno di corso e Fisica dal terzo anno, pertanto posso dire di conoscere bene gli alunni con i quali ho instaurato un rapporto didattico e umano sereno e positivo.

Gli allievi hanno evidenziato, sin dall'inizio, disponibilità al dialogo, desiderio di apprendere, buona volontà e attenzione verso lo sviluppo delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni. Nel corrente anno scolastico, ho ritenuto opportuno iniziare il mio corso di insegnamento con una buona ripetizione degli argomenti di Trigonometria (in matematica) e relativi alla temperatura e al calore (in fisica), svolti alla fine dell'anno precedente. Subito dopo ho introdotto i primi elementi di Analisi e di Elettrostatica.

Gli argomenti proposti di Matematica e Fisica, prima di essere affrontati attraverso l'usuale formalizzazione teorica, sono stati preceduti da una presentazione concreta, attraverso esercizi-guida, necessaria per una loro più chiara comprensione. Tutti sono stati approfonditi con un costante lavoro di applicazione, svolto soprattutto in classe oltre che a casa. Lo svolgimento dei programmi è stato accompagnato, infatti, dalla risoluzione di numerosi esercizi e problemi, alcuni semplici e altri più impegnativi, per aiutare gli allievi a fissare i contenuti e a impadronirsi anche operativamente e non solo teoricamente dei concetti e delle conoscenze fondamentali.

Ho cercato sempre di attuare un metodo attivo di insegnamento esigendo una reale e personale partecipazione alle lezioni da parte di tutti gli allievi.

Ho utilizzato opportunità di apprendimento diversificate, sollecitando al ragionamento, alla riflessione e all'esposizione attraverso un linguaggio chiaro, appropriato e rigoroso.

Lo svolgimento dei programmi di entrambe le discipline ha subito rallentamenti, sia perché spesso è stato necessario soffermarmi più a lungo su determinati argomenti per approfondirli e/o recuperarli, sia per una sensibile riduzione delle ore di lezione, dovuta a varie cause. Quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico, pertanto, non è stato svolto interamente.

In ogni caso, l'attività didattica ha sempre mirato a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, valorizzandone le singole specificità.

Di pari passo allo svolgimento dei programmi, ho provveduto ad attuare periodiche verifiche sia orali (interrogazioni, interventi da posto o alla lavagna) che scritte (risoluzione di esercizi standard, quesiti a risposta aperta, a scelta multipla, lettura e costruzione di grafici di funzioni). Esse sono servite per rendermi conto dei risultati ottenuti, delle difficoltà incontrate, della necessità di insistere su alcuni argomenti, prima di passare a sequenze successive. La

valutazione è stata attuata prendendo in considerazione non solo gli esiti delle interrogazioni formali e dei compiti in classe ma anche una pluralità di elementi quali l'impegno, l'attenzione, la serietà e la costanza nello studio, la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse mostrato per le discipline. Essa ha tenuto conto del livello di partenza, dei progressi effettuati in itinere, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, in termini di conoscenze, competenze e capacità, rispettando l'individualità di ciascun allievo.

La fisionomia della classe, dal punto di vista del profitto raggiunto in entrambe le discipline, appare eterogenea e in una certa misura divisibile in tre fasce di livello:

- un primo gruppo è costituito da allievi che hanno partecipato, sin dal primo anno, con costante e vivo interesse alle attività didattiche, dimostrando di possedere un efficace metodo di studio, che ha consentito loro di ottenere una buona e in alcuni casi ottima preparazione in entrambe le discipline;
- un secondo gruppo è formato da allievi che, grazie all'assidua frequenza e all'applicazione costante, hanno acquisito un discreto grado di conoscenze disciplinari;
- la classe, infine, presenta un esiguo numero di allievi che applicando le conoscenze in situazioni standard, hanno ottenuto risultati pienamente sufficienti.

MATEMATICA

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso di goniometria.

Le due relazioni fondamentali della goniometria e le loro applicazioni.

Le funzioni goniometriche di angoli particolari.

Gli angoli associati.

Le formule goniometriche.

Le funzioni.

Definizioni e terminologia.

Funzioni numeriche: matematiche ed empiriche.

Funzioni reali di variabile reale.

Classificazione delle funzioni reali di variabile reale.

Funzioni pari e funzioni dispari.

Funzioni iniettive, suriettive e biiettive.

Funzioni inverse.

Funzioni periodiche.

Funzioni crescenti, decrescenti e monotone.

Funzione di funzione.

Le proprietà e i grafici delle funzioni goniometriche.

Le funzioni goniometriche inverse.

Le proprietà e i grafici della funzione esponenziale e della funzione logaritmica.

Ricerca del dominio di funzioni algebriche e trascendenti.

I limiti delle funzioni.

Intervalli limitati e illimitati.

Gli intorni di un punto.

Punto isolato e punto di accumulazione.

Limite finito di una funzione in un punto e sua verifica.

Limite destro e limite sinistro.

Limite finito di una funzione per x che tende all' infinito.

Limite infinito di una funzione in un punto.

Limite infinito di una funzione per x che tende all' infinito.

Il teorema di unicità del limite (con dimostrazione).

Il teorema della permanenza del segno (con dimostrazione).

Il teorema del confronto (con dimostrazione).

Teoremi relativi alle operazioni sui limiti.

Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate.

Le funzioni continue.

Definizione di funzione continua.

Continuità delle funzioni elementari, composte ed inverse.

Continuità delle funzioni goniometriche.

Proprietà delle funzioni continue.

Limiti notevoli.

I punti di discontinuità di una funzione.

Gli infinitesimi e gli infiniti.

Gli asintoti.

Il grafico probabile di una funzione.

PROGRAMMA DA SVOLGERE

Derivata di una funzione.

Rapporto incrementale e suo significato geometrico.

Derivata di una funzione e suo significato geometrico.

Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione).

Le derivate fondamentali.

Regole di derivazione.

FISICA

PROGRAMMA SVOLTO

Temperatura e calore

La misura della temperatura.

Le scale termometriche.

La dilatazione termica lineare, superficiale e volumica.

La capacità termica e il calore specifico.

La propagazione del calore: la conduzione, la convezione e l'irraggiamento.

I fenomeni elettrici.

La carica elettrica e le interazioni tra corpi elettrizzati.

La legge di Coulomb.

L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.

Gli isolanti e i conduttori.

Il campo elettrico.

L'energia potenziale elettrica.

Il potenziale elettrico.

Generatori di tensione elettrica.

La corrente elettrica.

Il circuito elettrico.

L'intensità di corrente.

La prima e la seconda legge di Ohm.

PROGRAMMA DA SVOLGERE

I fenomeni elettromagnetici.

I fenomeni magnetici elementari.

Il campo magnetico.

Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.

SCIENZE NATURALI (Scienze della Terra, Chimica, Biologia)

NOTA INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA

(a cura del prof. Dell'Osso Rocco)

Libri di testo utilizzati:

- Dal carbonio agli OGM. Biochimica e biotecnologie con Tettonica delle placche - G.Valitutti, N. Taddei, H.Kreuzer, A.Massey, D.Sadava, D.M.Hillis ,H.Craig Heller, May R. Berenbaum, E. Lupia Palmieri, M. Parotto - Ed. Zanichelli
- ST plus. Scienze della Terra – Cristina Pignocchino Feyles – Ed SEI

Finalità dell'azione didattica perseguita.

Il principale obiettivo del corso, in continuità con i corsi delle medesime materie negli anni precedenti, è quello di trasmettere un metodo di osservazione, descrizione ed analisi dei fenomeni naturali, all'interno del quadro interpretativo fornito dalle scienze sperimentali.

Inoltre, si mira a far acquisire agli studenti un linguaggio specifico corretto e per quanto possibile esauriente; sviluppare la capacità di individuare cause, relazioni e conseguenze dei fenomeni studiati, costituisce una delle finalità del corso di scienze naturali.

Infine, ove possibile, gli allievi sono stati stimolati alla rielaborazione autonoma, ricorrendo alle letture e alla stesura di lavori personali, sia suggeriti dal docente, sia scelti in base ai propri interessi. La strutturazione di una visione personale dei temi trattati in funzione delle informazioni acquisite, può essere considerato uno dei principali obiettivi del corso.

A carattere generale, attraverso lo studio dell'apporto delle scienze naturali all'evoluzione delle conoscenze umane, è stato perseguito il potenziamento delle capacità logiche e linguistiche così come la crescita culturale.

L'acquisizione di specifici strumenti di interpretazione e di orientamento nella realtà quotidiana, è stata una continua linea di riferimento per tutta la durata del corso.

Profilo della classe.

La classe è formata da un totale di 22 alunni (18F + 4M), che purtroppo ho avuto modo di conoscere solo a settembre dello scorso anno.

Gli studenti presentavano e tuttora presentano alcune lacune nella preparazione di base, dovute in parte a discontinuità didattiche pregresse ed in parte ad un metodo di lavoro non sempre adeguato.

La classe, fatte le debite eccezioni, ha reagito in maniera direi positiva agli stimoli del dialogo educativo; pur non mostrandosi sua sponte particolarmente propositiva al riguardo. Devo in ogni caso sottolineare che, per quanto attiene all'impegno comunque profuso nello studio, non sono mai emerse delle particolari carenze; e di riflesso, non si palesano evidenti casi d'insufficienza.

Di contro, un gruppetto di allievi ha mostrato e mantenuto un buon livello di conoscenze che li ha portati a raggiungere ottimi livelli, rasentando talvolta l'eccellenza. La restante parte della

classe, almeno un certo numero di alunni, ha mostrato un sincero ed evidente interesse per le problematiche trattate, cosa che li ha portati a raggiungere risultati più che soddisfacenti.

Per quanto riguarda il programma svolto, si deve sottolineare l'esiguità del monte ore settimanale relativo alle tre discipline - due ore in tutto, a cui sono state inoltre sottratte un considerevole numero di ore per le molteplici attività didattiche aggiuntive, programmate dalla scuola.

Si tratta quindi di un tempo assolutamente inadeguato, in considerazione della vastità e della complessità del programma da effettuare.

Tutto ciò ha portato immancabilmente a scegliere alcuni argomenti e a tralasciarne altri.

Obiettivi didattici.

Nel corso di quest'anno uno degli obiettivi primari è stato la trasmissione delle conoscenze sui fenomeni che interessano il pianeta nel quale viviamo e del quale siamo ovviamente responsabili. Altro obiettivo era l'integrazione delle conoscenze specifiche del corso di quest'anno con quelle precedentemente acquisite per lo studio della chimica, della biologia, ma anche quelle del corso di fisica. Come già evidenziato le ore a disposizione per la trattazione dei molteplici argomenti sono molto scarse, si è proceduto quindi ad una selezione degli argomenti. Sempre all'interno del programma, sono state privilegiate le parti attinenti la Tettonica delle placche (Unità didattica T3), con particolare attenzione alle teorie interpretative dei fenomeni che interessano la terra solida, integrando e arricchendo costantemente le descrizioni con continue correlazioni alle conoscenze di fisica e di chimica.

Considerando le caratteristiche e le peculiarità del territorio in cui ricade l'istituzione scolastica, si è ritenuto opportuno e doveroso approfondire lo studio dei Fenomeni Sismici (Unità 3 – ST Plus), laddove non ci si è limitati allo studio dei fenomeni fisici, ma sono stati affrontati anche concetti come previsione, prevenzione e rischio, con continui riferimenti alla realtà irpina in particolare e a quella italiana in generale.

Per la chimica sono stati richiamati continuamente concetti di chimica inorganica ed è stata fatta una visione d'insieme della Chimica del Carbonio (Unità didattica 0) analizzando le peculiarità dei composti organici e le principali famiglie di idrocarburi.

Per la biochimica sono state studiate Le basi della Biochimica (Unità didattica 1) e approfondite le quattro principali famiglie di biomolecole.

Nella restante parte dell'anno, a seguire dalla data del presente documento, si intende sviluppare, compatibilmente col tempo disponibile, una visione d'insieme sulle biotecnologie e le relative applicazioni mediche, agrarie ed ambientali (Unità didattiche 3 e 4). Il fine ultimo è stato comunque l'acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze essenziali per la comprensione delle basi chimiche della vita e, più in generale, di un corretto linguaggio scientifico, nonché della capacità di esprimere in modo chiaro, appropriato e rigoroso i concetti acquisiti.

Metodologie e strumenti didattici.

Lezione frontale; Lezione interattiva con uso della LIM; Presentazioni in PowerPoint preparate dal docente; Lezioni capovolte con elaborati e/o presentazioni preparate ed esposte dagli allievi al resto della classe. Utilizzo guidato e/o autonomo degli strumenti informatici (hardware e software) in aula informatica.

Verifiche.

Prove scritte con domande a risposta multipla; Prove scritte con domande a risposte aperte e interrogazioni orali. Elaborati scritti autonomi degli allievi con esposizione orale in classe.

Spazi.

Gli spazi usati sono stati quelli consueti dell'aula didattica, unitamente all'aula di informatica.

STORIA DELL'ARTE

NOTA INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA

(a cura della prof.ssa Iadicicco Graziana)

Gli alunni che compongono la classe V della sezione A del Liceo Linguistico Ruggero II, mostrano un comportamento corretto, la maggior parte dei discenti ha mostrato un buon interesse per le attività proposte, impegno e partecipazione, ed ha raggiunto un'ottima autonomia sia nell'organizzazione del lavoro che nello studio individuale.

Si possono considerare raggiunti gli obiettivi educativi e formativi, attraverso il dialogo si è cercato di far riflettere gli alunni sulle loro responsabilità, mostrando disponibilità all'ascolto e al confronto.

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi didattici, sono stati pienamente conseguiti dall'intero gruppo classe, si è operato tenendo conto dei diversi interessi degli alunni, cercando di stimolare l'attenzione e la partecipazione attiva alle lezioni. La classe ha acquisito metodo di lettura, di sintesi e di contestualizzazione storico-artistica sul modello longhiano ed ha approfondito la conoscenza dei beni culturali presenti nel territorio campano (e in particolare nella provincia di residenza degli studenti) sia attraverso lezioni seminariali tenute dalla docente sia attraverso lavori di ricerca con la metodologia delle cooperative learnig.

Si sono accertati i livelli di apprendimento di ogni alunno operando continue verifiche durante le varie fasi dei percorsi previsti dalle programmazioni. Gli esiti delle prove sono stati chiariti agli allievi in modo che potessero rendersi conto del proprio livello di preparazione in un'ottica di continua e progressiva crescita personale-culturale di ciascun discente. Per la valutazione sono stati presi in considerazione, oltre ai dati relativi al rendimento, anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle lezioni.

In conclusione, la classe ha raggiunto in maniera più che soddisfacente gli obiettivi didattici ed educativi.

PROGRAMMA SVOLTO

Illuminismo e Neoclassicismo: la visione dell'antico in Winckelmann e Mengs. Il Palazzo Reale di Caserta e i pittori alla corte di Carlo di Borbone

La pittura neoclassica in Francia e in Italia: David e l'impegno civile - Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato, Consacrazione dell'imperatore Napoleone I. L'atelier di David a Caserta: Wicar e i ritratti alla corte di Giuseppe Bonaparte

La scultura neoclassica in Italia: Antonio Canova e la "bellezza ideale" - Amore e Psiche, Monumento funebre a M. Cristina d'Asburgo, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Tomba di Clemente XIII.

L'architettura neoclassica a Napoli: Acquedotto Carolino, Foro carolino (oggi Piazza Dante), Piazza del Plebiscito

Dal Congresso di Vienna ai moti del 1848: l'età romantica

La pittura in Francia: Théodore Géricault - La zattera della Medusa, Gli alienati; La grande odalisca; Eugène Delacroix - La Libertà che guida il popolo.

La singolarità della situazione spagnola: il caso di Goya

La pittura di paesaggio e la scuola di Posillipo a Napoli: Gigante e Pitloo (cenni)

Il trionfo della borghesia. L'età del Realismo con Morelli e i Palizzi a Napoli

Gustave Courbet, padre del Realismo - Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna.

La rivoluzione impressionista: l'epoca, le idee e i maestri. Evoluzione post impressionista

Edouard Manet, tecnica innovativa e riferimento alla tradizione - Colazione sull'erba, Olympia

Claude Monet - Impressione, levar del sole, La grenouillère, La Cattedrale di Rouen, Le ninfee.

Auguste Renoir, - Le Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri a Bougival

Edgar Degas, il ritorno al disegno - Classe di danza, Ballerina di quattordici anni, l'Assenzio

Il postimpressionismo: il primitivismo "evasivo" di Gauguin e l'arte metropolitana di Toulouse-Lautrec

Van Gogh: la forza primigenia del colore I mangiatori di patate, Campo d'orzo con mietitore

Munch e l'Urlo cromatico del dramma esistenziale

L'Art Nouveau: significato e diffusione europea. G. Klimt: Giuditta e il Bacio

Il Novecento: le avanguardie storiche, i manifesti e i protagonisti

Il Cubismo: un'arte della mente, non solo degli occhi. Il Primitivismo

Pablo Picasso e la ricerca di un nuovo ordine: Les demoiselles d'Avignon, Ragazza con mandolino, Guernica, Natura morta con sedia impagliata

Il Futurismo: "tutto si muove, tutto volge, tutto corre rapido. Umberto Boccioni - La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio, Gli stati d'animo (I e II ver).

Giacomo Balla - il tema del dinamismo

Marcel Duchamp e l'assoluto della "cosa in sé": Ruota di bicicletta, Orinatoio

De Chirico dal simbolismo alla metafisica

Dadaismo e arte totale

Il Surrealismo: arte come sogno. Surrealismo figurativo: Salvador Dalí

L'arte della Pop art e la cultura di massa

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Nota introduttiva al programma

(a cura della prof.ssa Antonella Grillo)

Gli alunni hanno sempre avuto un comportamento corretto sia con l'insegnante che con i propri compagni, seguendo con interesse ed entusiasmo le attività proposte. Gli alunni hanno dimostrato di possedere buone capacità motorie e di saper gestire le facoltà psico-motorie in modo autonomo e razionale. Le attività sportive sono state effettuate in palestra, utilizzando i piccoli e grandi attrezzi. Gli obiettivi principali della disciplina sono stati:

- **CONOSCENZE:**

Conoscere le capacità coordinative e condizionali, le caratteristiche degli sport praticati, le norme di comportamento alimentare e di prevenzione degli infortuni.

- **COMPETENZE:**

Utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse attività sportive con i relativi contenuti tecnici. Praticare attività sportive individuali e di squadra. Mettere in pratica le norme conoscitive di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

- **CAPACITÀ:**

Padroneggiare le varie parti del corpo (arti superiori, arti inferiori, busto) in forma indipendente e coordinata. Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. Eseguire attività di resistenza, di velocità, di equilibrio e di forza.

Durante l'intero anno si è cercato di responsabilizzare gli alunni al FAIR-PLAY (rispetto delle regole). Il metodo seguito è stato sia di tipo globale (squadra) che individuale. Per interagire in modo pieno ed efficace con gli allievi e per favorire il conseguimento degli obiettivi, sono state effettuate lezioni frontali, intervenendo sul singolo allievo per gli errori durante l'esecuzione dell'attività proposta.

Le verifiche sono state un momento importante delle attività didattiche. Si sono basate su prove pratiche, test e questionari, sulla continua osservazione del grado di partecipazione degli allievi, sui progressi conseguiti e sulle dinamiche comportamentali. Si sono utilizzati:

- Libro di testo.
- Materiale cartaceo redatto dalla docente e/o prelevati da testi più specialistici.
- Visione di video in rete.

Si è tenuto conto del livello di partenza, dell'impegno profuso e della volontà di migliorarsi continuamente nella piena convinzione che un ottimale equilibrio psico-motorio rende più semplice un qualunque altro impegno, soprattutto di tipo culturale.

I risultati raggiunti possono considerarsi, nel complesso, più che buoni.

PROGRAMMA SVOLTO

Miglioramento delle qualità fisiche:

- Incremento della potenza muscolare: esercizi di opposizione e resistenza, esercizi con piccoli carichi e carichi naturali, stretching.
- Incremento della funzione cardio-respiratoria: corsa a varie velocità, attività in regime anaerobica.
- Mobilità articolare: esercizi a corpo libero, esercizi posturali e correttivi.
- Velocità generale e segmentaria.

Affinamento delle funzioni neuro-muscolari:

- Rafforzamento della laterizzazione e strutturazione spazio temporale.
- Coordinamento oculo-podalico: lanci con la palla.
- Consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo.

Acquisizione delle capacità operative e sportive:

- Giochi di gruppo.
- Giochi sportivi: pallavolo. Conoscenze delle caratteristiche del gioco con la capacità di arbitraggio. Possesso degli elementi tecno-tattici, delle capacità di base e dei fondamentali specifici.

Approfondimento teorico:

- Cenni sul sistema scheletrico.
- Il sistema cardiocircolatorio: il cuore.
- Il sistema muscolare: classificazione e proprietà dei muscoli.
- L'apparato digerente.
- Il sistema respiratorio durante l'attività motoria.
- Il sistema endocrino.
- I benefici dell'attività fisica sugli apparati del corpo umano.
- L'evoluzione dello sport e i valori olimpici,
- Le Olimpiadi nell'Antica Grecia e quelle attuali.
- I Giochi della XVII Olimpiade (Roma - 1960).
- Cenni sull'atletica leggera e giochi di squadra
- Educazione alimentare: una corretta alimentazione, anoressia, bulimia e obesità.
- I traumi derivanti dall'attività sportiva.
- Elementi essenziali di primo pronto soccorso e sulla posizione di sicurezza, prevenzione attiva e passiva, i traumi più comuni, BLS e manovra di Heimlich.
- Osservanza del FAIR-PLAY. Educazione alla salvaguardia e rispetto dell'ambiente.

- Le norme igieniche nell'attività fisica.
- Problematiche legate ai fenomeni di devianza: bullismo, dipendenza da gioco, da internet, alcool e droga.
- AIDS: conoscenza e prevenzione.
- Origine e storia del Doping: sostanze vietate.

TITOLI DEGLI ARGOMENTI SCELTI DAI CANDIDATI PER IL COLLOQUIO

Cognome e Nome	Titolo del percorso
Abbondandolo Francesco	L'illusione di libertà
Bongo Veronica	Il suicidio
Bruno Alessandra	La complementarietà degli opposti
Buccio Vito	L'intermittenza: discontinuità che conduce alla conoscenza
Carchia Carmen	Il TRUMAN SHOW: tra apparenza e realtà
Caterina Alessia	L' Incomunicabilità: una conseguenza della multiformità del reale
Cicarelli Vittoria	Il giardino dei giusti, "Some people choose to see the ugliness in this world, I choose to see the beauty"
D'Agostino Luigia	La scelta
Del Vino Anna	Genio e follia
Delli Carri Giuliana	La ricerca della felicità
Di Chiara Maria Florencia	La metamorfosi: "trasumonar significar per verbe non si poria" (Dante Alighieri, canto I Paradiso)
Fischetti Vera	"You, the people, have the power"
Grasso Francesco	La guerra
Guardabascio Ramona	Il culto della bellezza "la tartaruga dal carapace di pietre preziose"
Lago Piera	Diversità: "notiamo facilmente i difetti altrui e non ci accorgiamo dei nostri" (Luigi Pirandello: Uno, Nessuno e Centomila)
Lo Conte Gabriel	Analisi comportamentale (L'enigmaticità umana)
Paglia Francesca	La crisi delle certezze
Petrillo Anna Grazia	Dare un senso all'esistenza
Pratola Chiara	Il ricordo

Serluca Giulia	La donna: forza, determinazione e vita
Tricolle Roberta	Il sogno
Vitullo Raissa Pia	Satira e terrore “quando governi con la paura, la risata è il suono più terrificante del mondo” (Jerry Lewis)



IISS RUGGERO II

Istituto Istruzione Secondaria Superiore 'RUGGERO II' · Ariano Irpino

ALLEGATO N° 1

**Prima e seconda simulazione
della terza prova**

IISS RUGGERO II

Ariano Irpino (Av)

TERZA PROVA

Tipologia B: dieci quesiti a risposta singola

Anno scolastico 2017/2018

Alunno/a..... classe 5[^] A Liceo
Linguistico

Materie: Filosofia, Storia, Francese, Spagnolo, Scienze.

Tipologia B*			Tot.
	domande		
materia	1	2	
Filosofia			
Storia			
Francese			
Spagnolo			
Scienze			

* Indicatori Tipologia B	Punteggio
Risposta non data	0
Trattazione parziale o disorganica	0,50
Trattazione accettabile e adeguata	1,00
Trattazione esauriente e strutturata	1,50

PUNTEGGIO TOTALE**

Ariano Irpino li _____

** N.B. Il punteggio totale può essere arrotondato alla cifra intera per eccesso.

Firme docenti: _____

FILOSOFIA

1. Illustra uno dei capisaldi della filosofia hegeliana.

2. Spiega come, secondo Schopenhauer, si può squarciare il velo di Maya e cogliere il principio primo della realtà, indicandone anche i caratteri.

STORIA

1. Illustra i cardini del programma giolittiano.

2. Descrivi la posizione degli interventisti in Italia all'inizio della Prima guerra mondiale.

Français

1) Chateaubriand a écrit de Napoléon: “ Vivant il a manqué le monde; mort il le possède. Napoléon a déchiré les passions. Qu'on l'aime ou qu'on le haïsse, il est entré dans la légende.” Commentez cette déclaration.

2) Le roman, selon la définition de Balzac, doit représenter la vie dans sa totalité. Pourquoi devient-il le genre littéraire le plus populaire de la deuxième moitié du XIX^e siècle?

ESPAÑOL

1) Cómo se origina el llamado "SEXENIO REVOLUCIONARIO " y cuál es su logro más importante?

2) En " LA REGENTA " presenta brevemente a los personajes principales de la obra y explica su función en la trama.

Scienze

1) Le proteine svolgono una molteplicità di funzioni, ripercorrile sinteticamente.

2) Illustra le differenze tra lipidi saponificabili e insaponificabili, riportando gli esempi relativi.

IISS RUGGERO II

Ariano Irpino (Av)

TERZA PROVA

Tipologia B: dieci quesiti a risposta singola

Anno scolastico 2017/2018

Alunno/a..... classe 5[^] A Liceo
Linguistico

Materie: Filosofia, Storia, Francese, Spagnolo, Scienze.

Tipologia B*			Tot.
	domande		
materia	1	2	
Filosofia			
Storia			
Francese			
Spagnolo			
Scienze			

* Indicatori Tipologia B	Punteggio
Risposta non data	0
Trattazione parziale o disorganica	0,50
Trattazione accettabile e adeguata	1,00
Trattazione esauriente e strutturata	1,50

PUNTEGGIO TOTALE**

Ariano Irpino li _____

** N.B. Il punteggio totale può essere arrotondato alla cifra intera per eccesso.

Firme docenti: _____

FILOSOFIA

1. Illustra la concezione della storia di Marx (materialismo storico).

2. Spiega il significato del termine “positivo” così come viene definito da Comte.

STORIA

1. Illustra i contenuti dei Patti Lateranensi, stipulati tra lo stato fascista e la chiesa nel 1929.

2. Spiega in che cosa consiste il cosiddetto “allineamento” avviato da Hitler una volta ottenuti i pieni poteri.

FRANCESE

1. Donnez la définition de Réalisme et de Naturalisme en présentant les différences qui les caractérisent.

2. Décrivez brièvement la pensée d'Apollinaire et dites quel rapport il a eu avec la Ière guerre mondiale.

SPAGNOLO

1. Explica el periodo desde el abandono del poder por parte de Primo de Rivera hasta el estallido y conclusión de la Guerra Civil.

2. ¿Qué elementos caracterizan la obra de Unamuno?

SCIENZE

1. La deriva dei continenti insieme all'ipotesi dell'espansione dei fondali oceanici ha portato all'elaborazione di un modello globale dell'attività del pianeta chiamato "Tettonica delle placche". Descrivi i punti fondamentali di questa teoria.

2. Rispondi ad almeno uno dei seguenti quesiti:

A) Che cos'è l'astenosfera e quale funzione svolge nella dinamica globale della terra;

B) Che cos'è e a cosa è dovuto il fenomeno dell'isostasia.



IISS RUGGERO II

Istituto Istruzione Secondaria Superiore 'RUGGERO II' - Ariano Irpino

ALLEGATO N° 2

Griglie di valutazione delle prove scritte (I e II) e della prova orale

Griglia di valutazione della I Prova scritta

Tipologia A – Analisi del Testo

Candidato			
INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<i>Correttezza ortografica, lessicale e sintattica</i>	Ortografia e sintassi sono corrette il lessico è appropriato.	4
	Sono presenti alcune imprecisione lessicali sintattiche e ortografiche.	3	
	Numerosi e gravi errori morfosintattici, ortografici e lessico improprio.	1/2	
<i>Analisi dei livelli e degli elementi di testo</i>	L'analisi è esauriente e condotta con acume.	6
	L'analisi nel contesto risulta esauriente.	4/5	
	L'analisi presenta alcune lacune ed imprecisione, ma sostanzialmente adeguata.	3	
	L' analisi è incompleta ma sostanzialmente adeguata.	2	
	La documentazione è stata usata in modo approssimativo o improprio o gravemente incompleta.	1	
<i>Argomentazione/Interpretazione e svolgimento della traccia</i>	I contenuti sono strutturati in modo organico e supportati da solide e consolidate conoscenze personali.	5
	I contenuti sono strutturati in modo completo ma semplice.	4	
	I contenuti sono strutturati in modo completo, ma superficiale.	3	

	I contenuti sono strutturati in modo non sempre coerente; l'interpretazione è poco chiara, frequenti i luoghi comuni.	2	
	I contenuti sono strutturati in modo incoerente; mancano le informazioni essenziali.	1	
		TOTALE

Griglia di valutazione della I Prova scritta

Tipologia B – Saggio Breve e Articolo Giornalistico

Candidato			
INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<i>Correttezza ortografica, lessicale e sintattica</i>	Ortografia e sintassi sono corrette il lessico è appropriato.	3
	Sono presenti alcune imprecisione lessicali sintattiche e ortografiche.	2	
	Numerosi e gravi errori morfosintattici, ortografici e lessico improprio.	1	
<i>Utilizzo e confronto del materiale di documentazione</i>	La documentazione è stata analizzata con competenza ed originalità	5
	La documentazione è stata usata adeguatamente	4	
	La documentazione è stata usata in modo poco originale	3	
	La documentazione è stata usata in modo poco significativo	2	
	La documentazione è stata usata in modo approssimativo ed improprio	1	
Argomentazione/Interpretazione e svolgimento della traccia	I contenuti sono stati strutturati in modo organico e supportati da solide articolate conoscenze personali.	5
	I contenuti sono strutturati in modo completo ma semplice.	4	
	I contenuti sono strutturati in modo completo, ma superficiale.	3	

	I contenuti sono strutturati in modo non sempre coerente; l'interpretazione è poco chiara, frequenti i luoghi comuni.	2	
	I contenuti sono strutturati in modo incoerente; mancano le informazioni essenziali.	1	
<i>Pertinenza del testo alla destinazione editoriale</i>	Impostazione coerente alla destinazione editoriale.	2
	Impostazione non coerente alla destinazione editoriale.	1	
		TOTALE

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Griglia di valutazione della I Prova scritta

Tipologia C – D: TEMA DI CARATTERE STORICO E DI ORDINE GENERALE

Candidato			
INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<i>Correttezza ortografica, lessicale e sintattica</i>	Ortografia e sintassi sono corrette, il lessico è appropriato.	3
	Sono presenti alcune imprecisione lessicali sintattiche e ortografiche.	2	
	Numerosi e gravi errori morfosintattici, ortografici e lessico improprio.	1	
<i>Conoscenza dell'argomento</i>	Conoscenze notevoli e documentate	5
	Conoscenze approfondite ed esaurienti	4	
	Conoscenze sufficientemente complete	3	
	Conoscenze lacunose e limitate	2	
	Conoscenze superficiali e frammentarie	1	
<i>Elaborazione, articolazione del testo e pertinenza alla traccia</i>	I contenuti evidenziano un'elaborazione e una articolazione organica e complessa	5
	I contenuti evidenziano un'elaborazione e un'articolazione organica ma semplice.	4	
	I contenuti evidenziano uno sviluppo sufficientemente articolato.	3	
	I contenuti evidenziano un'elaborazione elementare	2	
	I contenuti non sono pertinenti alla traccia proposta.	1	

<i>Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse</i>	Giudizi e opinioni criticamente motivati: stile personale e originale	2
	Giudizi e opinioni non sempre motivati	1
		TOTALE

Griglia di valutazione della II Prova scritta

Corso Linguistico

Candidato			
INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<i>Conoscenze morfosintattiche</i>	Ampie ed esaurienti	6	
	Abbastanza precise	5	
	Adeguate	4	
	Limitate ed essenziali	3	
	Incomplete e superficiali	2	
	Pressoché inesistenti	1	
	Assenti	0	
<i>Comprensione del testo</i>	Il senso è stato colto in modo completo	5
	Il senso è stato, nel complesso colto, pur con qualche lieve errore	4	
	Il senso è stato colto con qualche errore che ne compromette la comprensione	3	
	Il senso di alcuni passi è stato compromesso da gravi errori	2	
	Il senso del testo è stato travisato	1	
<i>Produzione di un testo adeguato alla tipologia</i>	Contenuti strutturati in modo organico, supportati da solide conoscenze	4
	Sicura ricodificazione del testo, rispettando le componenti più significative	3	
	Ricodificazione del testo in modo complessivamente corretto	2	
	Ricodificazione accettabile del testo	1	
	Lavoro frammentario con gravi e diffusi travisamenti	0	
		TOTALE

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Griglia di valutazione della Prova Orale

IL CANDIDATO _____ CLASSE _____

PADRONANZA DELLA LINGUA

Si esprime in forma	Precisa e chiara	6
	Scorrevole discorsiva	5
	Corretta	4
	Alquanto confusa	3-2
	Poco chiara e tortuosa	1-01

CONOSCENZA

Conoscenza degli Argomenti	Ottima	7
	Buona	6
	Discreta	5
	Sufficiente	4
	Mediocre	3-2
	Insufficiente	1-0

CAPACITA'

Capacità critiche	Esprime giudizi criticamente motivati	5
	Esprime giudizi ben motivati	4
	Esprime giudizi coerenti	3
	Esprime giudizi adeguati	2
	Esprime giudizi accolti acriticamente	1
	Non sa esprimere giudizi	0

COMPETENZE

Analizza considerando	Molti campi di osservazione	6
	Vari aspetti	5
	Gli aspetti essenziali	4
	Pochi aspetti essenziali	3-2
	Pochi aspetti in modo impreciso	1-0

Analizza considerando	Con disinvoltura ed autonomamente	6
	Con consapevolezza	5
	Chiari ma essenziali	4
	Sa individuare adeguati argomenti	3
	Sa individuare semplici argomenti	2
	Con la guida del docente	1-0
Punteggio totale		

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE



IISS RUGGERO II

Istituto Istruzione Secondaria Superiore 'RUGGERO II' - Ariano Irpino

ALLEGATO N° 3

Credito scolastico e credito formativo

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico si sono ispirati ai seguenti elementi di valutazione:

- a. Valutazione del grado di preparazione complessiva, raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto (media dei voti);
- b. Assiduità della frequenza scolastica;
- c. Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- d. Partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- e. Eventuali crediti formativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, debitamente documentati con attestazioni rilasciate da Enti, Associazioni, Istituzioni, dalle quali risulti una breve descrizione dell'esperienza fatta.

Danno luogo a **credito scolastico** le attività anche pomeridiane a cui l'alunno partecipa, quali:

- Olimpiadi della Matematica (matematica);
- Corso di Primo Soccorso (educazione fisica);
- Corso di lingua svolto in vacanza-studio all'estero senza certificazione finale;
- Iniziative di breve impegno (partecipazione a conferenze-dibattiti-visite brevi, ecc.)

Il **credito formativo** sarà attribuito con estremo rigore, solo alla presenza di attività certificate da enti riconosciuti, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Saranno prese in considerazione:

attività non curriculari promosse dalla scuola, quali:

- Frequenza di corsi per il conseguimento della patente **ECDL**;
- Superamento del test finale del corso di **Primo Soccorso** valido per il conseguimento dell'Attestato di Operatore Volontario di IV livello;
- Frequenza dei PON con svolgimento dell'eventuale test finale;
- Partecipazione alle attività promosse dalla scuola quali il corso di teatro, corsi di potenziamento linguistico, ecc.

iniziative esterne alla scuola, cioè organizzate da terzi e non dalla scuola e scelte autonomamente dall'alunno oppure iniziative promosse da terzi a cui la scuola aderisce ufficialmente con la sua partecipazione, quali:

- Conseguimento della patente europea ECDL;
- Superamento di prove sostenute presso istituti e scuole riconosciute dal Ministero della P. I.;
- Attività di socializzazione e volontariato certificate da enti, associazioni o dal responsabile del progetto, che si siano protrate per tutto l'anno scolastico;
- Attività sportive certificate da società riconosciute dalla Federazione o Enti di promozione sportiva e svolte a livello agonistico.

DOSSIER DELL'ALUNNO/A _____ **Classe** _____

Punteggio iniziale (corrispondente alla media dei voti)* _____

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO AGGIUNTICO:

1) Partecipazione all'attività didattica 0,25

- Partecipazione al dialogo educativo e frequenza assidua (max 15 giorni di assenza nel corso dell'anno – 100 ore).
- Interesse riguardante l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa.

Punti _____

2) Attività integrative (come da Delibera del Collegio Docenti) 0,50

- Partecipazione corso su tecniche operative al computer (almeno 30 ore) – 0,50
- Partecipazione corsi P.O.N. (almeno 30 ore) punti - 0,50
- Partecipazione allo Stage in orario extrascolastico (almeno 60 ore) – punti 0,50
- Laboratorio Teatrale (almeno 20 ore) – punti 0,50
- Olimpiadi varie: Partecipazione – punti 0,25; se premiato – punti 0,50
- Partecipazione a gare sportive scolastiche di livello almeno regionale – punti 0,20

Punti _____

3) Credito Formativo (Certificazioni esterne rilasciate da enti accreditati, in alternativa al punto 2)

- Conseguimento Diploma ECDL – punti 1
- Conseguimento Certificazione Linguistica – punti 1
- Rilascio Attestato "Stage aziendale" – punti 1
- Attività socio assistenziali – punti 0,25
- Olimpiadi varie: Partecipazione – punti 0,25; se premiato – punti 0,50
- Altro (coerente con il titolo di studio) – punti 0,25: _____

Punti _____

Credito Scolastico (punteggio totale) _____

IL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE

(*) Nelle fasce con variazione di un punto si attribuisce il punteggio massimo se la parte decimale della media M è maggiore allo 0,50.



IISS RUGGERO II

Istituto Istruzione Secondaria Superiore 'RUGGERO II' - Ariano Irpino

ALLEGATO N° 4

Elenco dei libri di testo

a.s. 2017/2018

I.I.S.S. RUGGERO II

Via Covotti

83031 – Ariano Irpino(AV)

VPM02302G

Tipo scuola: Nuovo Ordinamento Triennio

Classe: V A

Corso: Liceo Linguistico

Elenco dei libri di testo - Adottati o Consigliati
Anno Scolastico 2017 - 2018

MATERIA	CODICE	AUTORI	TITOLO	VOLUME	EDITORE	PREZZO	NUOVA ADDOZ.	DA ACQ.	CONS.
RELIGIONE	9788810612866	BOCCHINI SERGIO	NUOVO RELIGIONE E RELIGIONI VOL. UNICOMISTO/ VOLUME UNICO	U	EDB EDIZ. DE IONIANE BO (CED)	17,00	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	9788839518316	BALDI / GIUSSO / RAZETTI	ATTUALITA' DELLA LETTERATURA 3	3	PARAVIA	37,60	No	Si	No
INGLESE	9788853001702	LAWRENCE D.H.	SONS AND LOVERS + CD	U	CIDEB	10,00	No	No	Ap
INGLESE	9788853014924	LORENZONIG - PELLATIB/BACON T / CORRADO G	INSIGHTS INTO LITERATURE VOL. B + EBOOK (ANCHE SU DVD) / + EBOOKS DUBLINERS E PICTURE OF DORIAN GRAY	2	CIDEB	26,00	No	Si	No
INGLESE	9788853014917	LORENZONIG - PELLATIB/BACON T / CORRADO G	INSIGHTS INTO LITERATURE VOL. A + EBOOK (ANCHE SU DVD) / + EBOOKS FRANKENSTEIN E LOVE IN SHAKESPEARE	1	CIDEB	23,95	No	No	No
FRANCESE	9788853000668	LEROUX GASTON	MYSTERE DE LA CHAMBRE JAUNE (LE) + CD	U	CIDEB	10,00	No	No	Ap
FRANCESE	9788829844043	PELON MARTINE / MELI OFAGGIANO TVANA	NOUVEAU PROFESSION REPORTER (LE) / VOLUME UNICO + SPECIAL CLIL/EMILE	U	MINERVA ITALICA	18,70	No	No	No
FRANCESE	9788828613404	BERTINIM/ACCORNEROS/ BONGIOVANNI C	LIRE - LITTÉRATURE, HISTOIRE, CULTURES, IMAGES / VOL. 2 - LE XIXE ET LE XXE SIECLE + CD-ROM	2	EINAUDI SCUOLA	26,90	No	Si	No

SPAGNOLO	9788849418019	AA VV	PALABRAS DE LA LITERATURA (LAS) VOL. + LIBRO DIGITAL + IN CLASSE / ENTRE ESPANA E HISPANOAMERICA	U	PETRINI	28,60	No	No	No
SPAGNOLO	9788853012562	ALEGRE CRISTINA/ QUARELLO DEMARCOS LEONOR	DESTINO DELE BI	U	CIDEB	18,40	No	No	Ap
STORIA	9788869102356	MARCO FOSSATI / GIORGIO LUPPI / EMILIO ZANETTE	SENSO STORICO 3	3	B. MONDADORI	28,40	Si	Si	No
FILOSOFIA	9788839533685	MASSARO	COMUNICAZIONE FILOSOFICA (LA) 3 / IL PENSIERO CONTEMPORANEO - TOMO A E B	3	PARAVIA	43,20	No	Si	No
MATEMATICA	9788820116651	CARIANI GABRIELLA / FICO MARIAPIA / MARTINA SALVATORE	PAESAGGIO MATEMATICO (IL) / GIALLO- MODULO I+M+N+O SUCCESSIONI PROGRESSIONI FUNZIONI LIMITI	U	LOESCHER EDIZIONE	28,50	No	Si	No
FISICA	9788863646146	PARODI GIANPAOLO / OSTI L MARCO / MOCCHI ONORI GUGLIELMO	BELLO DELLA FISICA QUINTO ANNO	U	LJNX	17,70	No	Si	No
CHIMICA	9788808935489	VALITUTTI GIUSEPPE / TADDEINICCOLO / SADAVA E ALL	DAL CARBONIO AGLI OGMMULTIMEDIALE (LDM) / BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE CON TETTONICA. CON BIOLOGY IN ENGLISH	U	ZANICHELLI	23,70	No	Si	No
STORIA DELL'ARTE	9788808191687	CRICCO GIORGIO DI TEODORO FRANCESCO P.	CRICCO DI TEODORO (IL) 3. VERS. AZZURRA CON DVD- ROM (LDM) / ITINERARIO NELL'ARTE. DALL'ETÀ DELLUMI AI GIORNI NOSTRI - TERZA EDIZIONE	3	ZANICHELLI	44,60	No	Si	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788881048588	DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE / TASSIELLI ANDREA	PER FARE MOVIMENTO IN PERFETTO EQUILIBRIO	U	D'ANNA	12,15	No	No	No

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Religione	Micciolo Maria	Firma _____
Lingua e letteratura Italiana	D' Avino Paola	Firma _____
Inglese	Spina Giacinta	Firma _____
Francese	Barrasso Rosa	Firma _____
Spagnolo	Di Fonzo Gerarda Incoronata	Firma _____
Storia	Di Ieso Immacolata	Firma _____
Filosofia	Di Ieso Immacolata	Firma _____
Matematica	Cicarelli Anna	Firma _____
Fisica	Cicarelli Anna	Firma _____
Scienze Naturali	Dell'Osso Rocco	Firma _____
St. dell'Arte	Iadicicco Graziana	Firma _____
Scienze motorie e sportive	Grillo Antonella	Firma _____
Lingua inglese (Speaker)	De Palma Fiorello	Firma _____
Lingua Spagnola (Speaker)	Galante Antonietta	Firma _____
Lingua Francese (Speaker)	Dabe Corine Marie	Firma _____
IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Caloia Francesco		Firma _____